



In movimento quasi 1 italiano su 2, la prima vera prova d'estate

Italiani "fuori porta" per la Festa della Repubblica

Il settore turistico nazionale prova a ripartire dopo due anni difficili in cui a mancare all'appello sono stati soprattutto i turisti stranieri

Spinto dalle previsioni incoraggianti quasi un italiano su due (48%) ha scelto di trascorrere fuori casa il ponte del 2 Giugno, tra quanti ne approfitteranno per fare gite fuori porta e picnic e chi farà una vera e propria vacanza di più giorni. È quanto emerge da una indagine sul sito www.coldiretti.it con la ricorrenza della Repubblica che rappresenta la prima vera prova d'estate 2022, nonostante le preoccupazioni per la guerra in Ucraina e per la crisi legata all'aumento dei prezzi, con la crescita record dell'inflazione. Nella scelta delle mete tra gli italiani che trascorreranno il week end fuori vince la spiaggia, dove è scattata la stagione balneare con gli stabilimenti pronti ad accogliere quel 31% dei viaggiatori in cerca di refrigerio e della prima tintarella. Ma il grande caldo spinge anche la campagna con i piccoli borghi scelta dal 28% degli italiani, tanto che gli agriturismi si avvicinano al sold out, secondo una stima di Terranostra Campagna Amica. Se la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, a far scegliere uno dei 25mila agriturismi italiani è anche la spinta verso un turismo di prossimità, con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness. Il consiglio è di rivolgersi a siti come www.campagnamica.it che permette di scegliere le strutture dove poter soggiornare nei più bei paesaggi della campagna italiana con l'indicazione dei servizi offerti. Al terzo posto tra le destinazioni più gettonate si piazza la montagna (25%), ma c'è anche un 6% che approfitterà per andare a trovare parenti e amici, dopo le limitazioni legate alla pandemia, mentre un 10% farà altro. Il 2 Giugno rappresenta un appuntamento molto atteso per il settore turistico nazionale dopo due anni difficili in cui a mancare all'appello



lo sono stati soprattutto i turisti stranieri bloccati alle frontiere dall'avanzare dei contagi e dalle misure di restrizione adottate per far fronte alla pandemia. La riduzione della spesa in alloggi e nella ristorazione ha travolto a valanga interi comparti dell'agroalimentare Made in Italy, con vino e cibi invenduti che hanno messo in ginocchio l'intera filiera dei consumi fuori casa che vale 1/3 della spesa alimentare degli italiani fuori casa, secondo la Coldiretti.

Raccolta fondi per Euterpe

Grande evento solidale domenica allo stadio di Ladispoli



È tutto pronto per dare il via al grande evento solidale in favore dell'associazione Euterpe. L'appuntamento è per domenica 5 giugno alle ore 18.00 presso lo stadio Angelo Sale di Ladispoli dove prenderà spazio il concerto di beneficenza dei ragazzi del gruppo orchestrale dell'associazione. L'imprenditrice e presidentessa della SSD Academy Ladispoli, Sabrina Fioravanti, non si è tirata indietro quando le è stata proposta l'iniziativa.

servizio a pagina 7

Tasse, Ruffini (Ag. Entrate): "Su 1,1mld di euro del Magazzino potremo riscuoterne meno di 100"

"Dei 1.100 miliardi di euro fra tasse, imposte, contributi non riscossi che costituiscono il cosiddetto Magazzino se ne potranno riscuotere qualche decina di miliardi, o comunque sotto i cento". È quanto ha detto il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, in un'intervista rilasciata a Sky Tg 24. Il Magazzino, ha ricordato, interessa le cartelle di 19 milioni di persone, ma "solo 3

mln hanno aderito alle diverse Rottamazioni e al saldo e stralcio da cui si sono ricavati 20 miliardi di euro". "La stragrande maggioranza dei crediti in Magazzino non è riscuotibile" - ha proseguito. In merito alle voci circa la possibilità di una Rottamazione quater, ha concluso, "non mi sorprenderebbe, ne prendo atto, ma non è con questi strumenti che si risolve il problema".



Rapporto del CNG "L'Italia non è un Paese per giovani"

Per due giovani su tre (66%) si viveva meglio vent'anni fa e per la stragrande maggioranza (79%) in Italia si vive peggio rispetto al resto dell'Unione europea. La pandemia, poi, ha accentuato ancora di più il divario socio-economico tra le varie fasce d'età, incidendo negativamente sul 61% degli under 35. È quanto emerge dal Rapporto 'Disuguaglianza intergenerazionale e accesso alle opportunità', realizzato dal Consiglio Nazionale dei giovani (CNG). L'indagine ha analizzato le condizioni di vita delle nuove generazioni e la loro capacità di accedere all'istruzione, al mondo del lavoro e alla politica attraverso la partecipazione ai processi decisionali. Per dare seguito ai risultati del questionario, il CNG ha anche organizzato dei workshop con i giovani in cui sono emerse delle proposte di policy sulle macroaree trattate: istruzione e formazione; lavoro e imprenditorialità; politiche familiari e sociali, partecipazione democratica; cultura e integrazione. Per quanto riguarda l'istruzione, e in particolare il giudizio sull'orientamento scolastico da cui dipende il percorso formativo e lavorativo dello studente, dall'analisi si rilevano diverse criticità: il 75% degli intervistati, infatti, si dichiara insoddisfatto dell'orientamento in uscita dalle scuole superiori; negativa è anche l'opinione dei giovani sull'efficacia dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex alternanza scuola lavoro) nei confronti dei quali solo due su dieci (20%) affermano di aver avuto un'esperienza adeguata o addirittura ottima. Nel caso specifico, le proposte di policy emerse dai workshop sono un maggiore coordinamento a livello nazionale degli strumenti riguardanti il diritto allo studio, attraverso un aumento delle risorse a disposizione, la necessità di avere dati più precisi da singoli istituti scolastici sulle attività di PCTO effettivamente svolte e l'esigenza di adeguare l'offerta scolastica locale in base all'effettiva domanda degli studenti per una migliore ripartizione delle scuole su base regionale.

servizio a pagina 2



Cerveteri: domande entro il 30 giugno
 Visitor Center alla Necropoli Bando pubblico per la gestione

a pagina 6



Eventi al Castello Degustazioni guidate Santa Severa nel week end aperitivi musicali al tramonto

a pagina 8

Per quattro ragazzi su cinque si vive peggio che nel resto d'Europa

L'Italia non è un Paese per giovani

Il Rapporto "Disuguaglianza intergenerazionale e accesso alle opportunità" del Consiglio Nazionale dei giovani: insoddisfazione su istruzione e lavoro

Per due giovani su tre (66%) si viveva meglio vent'anni fa e per la stragrande maggioranza (79%) in Italia si vive peggio rispetto al resto dell'Unione europea. La pandemia, poi, ha accentuato ancora di più il divario socio-economico tra le varie fasce d'età, incidendo negativamente sul 61% degli under 35. È quanto emerge dal Rapporto 'Disuguaglianza intergenerazionale e accesso alle opportunità', realizzato dal Consiglio Nazionale dei giovani (CNG). L'indagine ha analizzato le condizioni di vita delle nuove generazioni e la loro capacità di accedere all'istruzione, al mondo del lavoro e alla politica attraverso la partecipazione ai processi decisionali. Per dare seguito ai risultati del questionario, il CNG ha anche organizzato dei workshop con i giovani in cui sono emerse delle proposte di policy sulle macroaree trattate: istruzione e formazione; lavoro e imprenditorialità; politiche familiari e sociali, partecipazione democratica; cultura e integrazione. Per quanto riguarda l'istruzione, e in particolare il giudizio sull'orientamento scolastico da cui dipende il percorso formativo e lavorativo dello studente, dal-



l'analisi si rilevano diverse criticità: il 75% degli intervistati, infatti, si dichiara insoddisfatto dell'orientamento in uscita dalle scuole superiori; negativa è anche l'opinione dei giovani sull'efficacia dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex alternanza scuola lavoro) nei confronti dei quali solo due su dieci (20%) affermano di aver avuto un'esperienza adeguata o addirittura ottima. Nel caso specifico, le proposte di policy emerse dai workshop sono un maggiore coordinamento a livello nazionale degli strumenti

riguardanti il diritto allo studio, attraverso un aumento delle risorse a disposizione, la necessità di avere dati più precisi da singoli istituti scolastici sulle attività di PCTO effettivamente svolte e l'esigenza di adeguare l'offerta scolastica locale in base all'effettiva domanda degli studenti per una migliore ripartizione delle scuole su base regionale. Una forte insoddisfazione emerge anche nei confronti delle condizioni del mercato del lavoro. Poco più della metà degli under 35 (51%) ritiene che gli stipendi non siano affatto soddisfacenti e

il 75% degli intervistati si dichiara poco o per niente soddisfatto riguardo all'allineamento del lavoro rispetto alle proprie competenze. La quasi totalità dei giovani (89%) definisce poi problematica, o comunque non adeguatamente soddisfacente, la situazione relativa alle opportunità di lavoro in Italia rispetto all'estero. Da questo punto di vista, dai tavoli tematici viene fuori la richiesta di migliorare la cultura del lavoro tra i più giovani, attraverso una più ampia divulgazione di diritti e doveri, e di riconoscere le nuove professioni digitali e le tutele dei lavoratori della digital economy. Secondo l'indagine, poi, la quasi totalità dei giovani (89%) definisce inadeguata l'offerta politica rivolta dai partiti alle nuove generazioni e l'86% sostiene di non essere soddisfatto delle opportunità di crescita all'interno dei partiti. Per questo, andrebbe rafforzato il confronto con i propri rappresentanti politici a partire dai territori. Un'altra proposta di policy in merito è stata quella di migliorare il flusso informativo attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione del Ministero dell'Istruzione, in particolare introdu-

endo nei RAV (Rapporti di Auto Valutazione) degli indicatori oggettivi relativi alle attività di educazione civica. "Il sondaggio rileva che il ripensamento strutturale delle politiche pubbliche generazionali richiede un impegno duraturo nel tempo. Gli interventi introdotti, in primis il Next Generation Eu, devono innescare un cambiamento; limitarsi al contenimento della crisi pandemica, con la speranza di superarla per tornare alle formule precedenti, rischia di rimandare soltanto di qualche anno gli effetti più drammatici dell'attuale congiuntura temporale - ha commentato Maria Cristina Pisani, presidente del CNG - È fondamentale, dunque, progettare strumenti che prevedano meccanismi di controllo e monitoraggio; per questo il CNG è entrato nel Covige, il Comitato per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche, per costruire, insieme al Dipartimento per le Politiche Giovanili, le basi per un concreto approccio all'equità intergenerazionale, mettendo l'Italia al passo degli altri partner europei".

Fonte Agenzia DIRE

Ad aprile in Italia il tasso di disoccupazione scende all'8,4% nel complesso (-0,1 punti) e al 23,8% tra i giovani (-1,4 punti). E' la stima preliminare diffusa dall'Istat. Il calo del numero di persone in cerca di lavoro (-0,8%, pari a -17mila unità rispetto a marzo) si osserva tra gli uomini, gli under35 e gli ultracinquantenni. Ma ecco il quadro completo fornito da Istat: Ad aprile 2022, rispetto al mese precedente, cala il numero degli occupati e dei disoccupati e cresce quello degli inattivi. L'occupazione diminuisce (-0,1%, pari a -12mila) per le donne, gli autonomi e le persone di età compresa tra i 35 e i 49 anni, rimane sostanzialmente stabile tra i dipendenti, mentre aumenta per gli uomini, gli under35 e gli ultracinquantenni. Il tasso di occupazione resta invariato al 59,9%. Specularmente all'occupazione, il calo del numero di persone in cerca di lavoro (-0,8%, pari a -17mila unità rispetto a marzo) si osserva tra gli uomini, gli under35 e gli ultracinquantenni. Il tasso di disoccupazione scende

Disoccupazione all'8,4% Tra i giovani è al 23,8% Stime preliminari dell'Istat fotografano tre milioni di contratti a termine

all'8,4% nel complesso (-0,1 punti) e al 23,8% tra i giovani (-1,4 punti). L'aumento del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (+0,3%, pari a +34mila unità) coinvolge entrambi i sessi e tutte le classi di età. Il tasso di inattività sale al 34,6% (+0,1 punti). Confrontando il trimestre febbraio 2022-aprile 2022 con quello precedente (novembre 2021-gennaio 2022) si registra un aumento del livello di occupazione pari allo

0,6%, per un totale di 141mila occupati in più. La crescita dell'occupazione registrata nel confronto trimestrale si associa alla diminuzione sia delle persone in cerca di lavoro (-4,8%, pari a -107mila unità) sia degli inattivi (-0,7%, pari a -93mila unità). Il numero di occupati ad aprile 2022 è superiore a quello di aprile 2021 del 3,0% (+670mila unità); l'aumento è trasversale per genere, età e posizione professionale: l'uni-

ca variazione negativa si registra per i lavoratori tra i 35 e i 49 anni per effetto della componente demografica. Il tasso di occupazione, in aumento di 2,3 punti percentuali, sale infatti per tutte le classi di età. Rispetto ad aprile 2021, diminuisce il numero di persone in cerca di lavoro (-17,0%, pari a -428mila unità) e il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-4,0%, pari a -540mila).

Il commento - Dopo due mesi di forte crescita, ad aprile 2022, il numero di occupati mostra una lieve flessione, restando comunque superiore a 23 milioni. Nel confronto annuale con aprile 2021, la crescita del numero di occupati è pari a 670 mila unità: in oltre la metà dei casi si tratta di dipendenti a termine, la cui stima supera i 3 milioni 150 mila, il valore più alto dal 1977. Il tasso di occupazione rimane al 59,9%, il valore record registrato a marzo 2022, e quello di disoccupazione si attesta all'8,4%; il tasso di inattività, che sale al 34,6%, resta sui livelli pre-pandemici.

Covid: già si guarda al 15 giugno, data in cui cadrà l'obbligo vaccinale per gli over 50 Green pass, per entrare in Italia non serve più

Non c'è più l'obbligo di green pass per entrare in Italia. L'ulteriore allentamento delle misure anti-covid fa cadere la quarantena di 5 giorni per chi arriva senza certificato vaccinale o tampone negativo. Esibire il green pass resta necessario per accedere alle strutture sanitarie, mentre già si guarda al 15 giugno, data in cui cadrà l'obbligo vaccinale per gli over 50. Sul fronte mascherine entro due settimane il ministero deciderà se e dove mantenerne l'obbligo. L'ipotesi è che si vada verso un ulteriore allentamento delle misure, sempre più legate a scelte individuali: "Sono tutte valutazioni da compiersi e non c'è ancora nessuna decisione", spiega il ministro della Salute, Roberto Speranza, che aggiunge: "L'alta partecipazione alla campagna anti-Covid e l'altissima prote-

zione che ci fornisce il vaccino è il punto di forza del paese e ci fa guardare con fiducia alle prossime settimane". Secondo il ministro, "con l'esperienza accumulata in questi anni, l'estate è sempre stato un momento più facile da gestire, per mille ragioni, compreso il maggior numero di persone che vive all'aperto". "Però dobbiamo comunque essere preparati - mette in guardia - Tutte le decisioni e le discussioni che stiamo facendo a livello internazionale, anche con Oms, G7 e Commissione europea, ci dicono che la partita non è ancora finita". Intanto prosegue il lento calo della curva epidemica: nelle ultime 24 ore si registrano 66 decessi e 24.267 casi, con un tasso di positività del 10% sui 242.060 tamponi effettuati. La situazione è in costante miglioramento anche

negli ospedali: secondo i dati forniti dal ministero della Salute, sono 5.121 le persone ricoverate in area medica (160 in meno rispetto a ieri), e 248 quelle in terapia intensiva (7 in meno rispetto a ieri con 25 nuovi ingressi). Si guarda con particolare attenzione a quello che succede nell'altro emisfero per avere un'indicazione di come il virus viaggerà in Italia e in Europa dopo l'estate, quando dovrebbe arrivare il richiamo vaccinale aggiornato sulle varianti: "Valuteremo con la nostra comunità scientifica l'ipotesi di una vaccinazione generalizzata o per fasce, in autunno", prosegue Speranza, che conclude con un appello: "Chi ha più di 80 anni, chi vive nelle Rsa e chi tra i 60 e i 79 anni ha particolari condizioni di fragilità, non aspetti, e faccia la quarta dose".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'Opec ipotizza adesso di escluderla dagli accordi sulla produzione

Il greggio "spina nel fianco" di Mosca "Ma la Russia aggira già le sanzioni"

Alcuni membri dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori di petrolio, stanno valutando l'idea di "sospendere la partecipazione della Russia" all'accordo sulla produzione del greggio poiché le sanzioni occidentali e l'embargo parziale dell'Unione Europea, ancorché proiettato sulla scadenza della fine del 2022, iniziano a minare la capacità di Mosca di estrarre maggiori quantitativi di materia prima. Lo ha riferito il "Wall Street Journal", citando come fonte alcuni delegati dell'Opec. Esentare la Russia dai suoi obiettivi di produzione di petrolio potrebbe potenzialmente aprire la strada all'Arabia Saudita, agli Emirati Arabi Uniti e ad altri produttori Opec per pompare molto più greggio, cosa che gli Stati Uniti e le nazioni europee vedrebbero con favore poiché l'invasione dell'Ucraina ha fatto salire i prezzi del petrolio oltre i 100 dollari al barile. La



Russia, uno dei tre maggiori produttori di petrolio del mondo, lo scorso anno ha concordato con l'Opec e nove nazioni non-Opec di pompare sempre più greggio ogni mese, ma la sua produzione dovrebbe diminuire di circa l'8 per cento quest'anno proprio a causa delle sanzioni internazionali. Non è stato possibile determinare se la Russia sia orientata ad accettare un'esenzione dagli obiettivi di produzione dell'accordo. Finora, non vi è stata alcuna spinta forma-

le dell'Opec verso una maggior produzione per compensare qualsiasi potenziale carenza dell'output russo, ma alcuni Paesi membri del Golfo Persico hanno iniziato a pianificare un aumento della produzione nei prossimi mesi così da non farsi trovare impreparati a fronte di situazione di emergenza. Al momento sul tavolo dei 13 membri dell'Opec e dei 10 produttori non-Opec guidati dalla Russia c'è l'ipotesi di un aumento della produzione di 432 mila

barili al giorno per giugno, come pianificato. L'aumento è parte una serie di incrementi mensili incrementali progettati per riportare la produzione ai livelli pre-Covid. Gli Stati Uniti e le nazioni europee hanno affermato che l'accordo non è sufficiente per stabilizzare il mercato petrolifero nel contesto mutato dall'invasione dell'Ucraina, ma l'Opec+ ha rifiutato a mettere in atto variazioni immediate, attenendosi al piano approvato anche da Mosca. Sebbene la Russia non sia un membro dell'Opec, dal 2016 coordina la produzione di petrolio con il cartello, creando de facto una coalizione che controlla più della metà della produzione mondiale di greggio, dando a Mosca il controllo del mercato petrolifero. Ora, i membri dell'Opec, anche all'interno del gruppo centrale del cartello dei produttori del Golfo Persico, hanno iniziato a discutere se Mosca potrebbe dover smettere di partecipare

agli aumenti pianificati dal gruppo, secondo quanto hanno detto i delegati citati dal Wsj. La produzione della Russia è diminuita da quando il presidente Vladimir Putin ha lanciato l'invasione dell'Ucraina e probabilmente diminuirà ulteriormente, secondo le stesse proiezioni di Mosca. "Siamo tutti d'accordo sul fatto che la Russia è tecnicamente fuori dall'effettiva partecipazione all'accordo, al momento", ha affermato un delegato dell'Opec al Wsj. Intanto, però, nonostante le severe sanzioni, i produttori di petrolio di Mosca e alcune raffinerie stanno aggirando tali misure immettendo il greggio russo sul mercato e cercando di nascondere le origini. Alcuni combustibili che si ritiene siano prodotti usando il petrolio russo hanno per esempio raggiunto New York e il New Jersey già il mese scorso. I carichi sono arrivati attraverso il Canale di Suez e

l'Atlantico dalle raffinerie indiane, che sono grandi acquirenti di petrolio russo, secondo i documenti di spedizione, i dati Refinitiv e l'analisi del Centro di ricerca per l'energia e l'aria pulita con sede a Helsinki. Sulla scia dell'invasione russa dell'Ucraina e delle sanzioni degli Stati Uniti e dell'Unione europea, gli operatori stanno lavorando per oscurare le origini del petrolio russo in modo da mantenerlo in circolazione. Il petrolio viene nascosto in prodotti raffinati miscelati come benzina, diesel e prodotti chimici. Il greggio viene anche trasferito tra le navi in mare, un modo che viene usato anche per acquistare e vendere petrolio iraniano e venezuelano, soggetto a sanzioni. I trasferimenti stanno avvenendo nel Mediterraneo, al largo delle coste dell'Africa occidentale e del Mar Nero, con il petrolio diretto verso la Cina, l'India e l'Europa occidentale.

Le esportazioni di gas russo ai Paesi che non fanno parte della Comunità degli Stati indipendenti, sorta sulle ceneri dell'Unione sovietica, sono crollate del 27,6 per cento, pari a 23,2 miliardi di metri cubi, arrivando ad attestarsi a 61 miliardi di metri cubi, fra gennaio e maggio di quest'anno. Lo ha ammesso il colosso Gazprom, citando dati preliminari. Dall'inizio del 2022, la produzione di gas di Mosca risulta ridotta del 4,8 per cento, a 211,4 miliardi di metri cubi, rispetto allo stesso periodo del 2021. Le esportazioni medie quotidiane (su un mese) di Gazprom a maggio sono invece scese del 9 per cento in termini mensili, a 351,6 milioni di metri cubi. La compagnia energetica ha altresì confermato la cessazione delle forniture alla divisione Shell in Germania, a causa del mancato

Intanto si complica il risiko del gas Gazprom ammette i cali produttivi e non cede sui pagamenti in rubli

pagamento in rubli. Per la stessa ragione, Gazprom ha proceduto a interrompere le forniture di gas alla società danese Orsted. Quest'ultima ha comunque fatto sapere di voler continuare a fornire gas ai propri clienti nonostante lo stop degli approvvigionamenti russi. Lo ha affermato l'amministratore delegato di Orsted, Mads Nipper. "Ci siamo preparati, quindi prevediamo di continuare a fornire gas ai nostri clienti", ha detto Nipper. La compagnia ha



ricordato come non esista un gasdotto diretto dalla Russia alla Danimarca, e quindi Mosca non può chiudere le forniture dirette

di gas. Come si legge in un comunicato stampa, Orsted acquisterà ora gas sul mercato europeo. L'Agenzia danese per l'energia ha a sua volta evidenziato come la sospensione delle forniture da Gazprom non avrà un impatto immediato sulla sicurezza dell'approvvigionamento in Danimarca. Situazione diversa, invece, nei Paesi Bassi dove l'analoga scelta di Gazprom "renderà più difficile riempire gli impianti di stoccaggio olandesi per il prossimo inverno",

come ha dichiarato il ministro dell'Energia e del Clima, Rob Jetten. all'emittente "Nos". La decisione della compagnia russa "provocherà ulteriori turbolenze nel mercato internazionale del gas, che potrebbero far sì che le società responsabili del riempimento degli impianti di stoccaggio non siano in grado di adempiere ai propri obblighi", ha rilevato Jetten, secondo cui l'alternativa potrebbe essere il gas naturale liquido. Il ministro ha affermato di sostenere il rifiuto della società olandese Gas Terra di pagare le forniture di Gazprom in rubli. Jetten ha definito la mossa del colosso russo una "nuova rivelazione del fatto che siamo stati troppo dipendenti dal gas di Mosca. E sottolinea ancora una volta l'importanza della transizione verso le energie rinnovabili".

L'ambasciatore del Cremlino a Roma: "Il mondo non coincide con l'Occidente"

"Non c'è alcun disprezzo del mondo nei confronti della Russia. I Paesi dell'Occidente collettivo non sono il mondo, questa è una profonda illusione. Solo il 5 per cento della popolazione mondiale vive nell'Unione europea e, ad esempio, Cina e India insieme producono più delle economie degli Stati Uniti e dell'Unione Europea messe insieme. Da qui il mio consiglio: sostituire sui desktop la mappa dell'euro-atlantico col mappamondo". Lo ha dichiarato in un'intervista l'ambasciatore russo Sergej Razov in relazione

all'astio crescente dell'opinione pubblica nei confronti della Russia. E ha incalzato: "Secondo i sondaggi, circa l'80 per cento della popolazione russa sostiene la politica del presidente Vladimir Putin, anche nel contesto di quanto sta accadendo in Ucraina. Sì, certo, c'è chi non comprende in pieno tutti gli aspetti dell'operazione militare speciale in corso in Ucraina, ma gli appelli diretti dei leader occidentali a 'sconfiggere la Russia', a 'cambiare potere nel Cremlino', contribuiscono solo al consolidamento del popolo attorno al pre-

sidente e al governo. Chi opera con tali appelli non conosce bene la storia della Russia e la mentalità della nostra gente". Razov ha quindi parlato delle sanzioni: "Certo, le pesanti misure imposte dall'Occidente collettivo, Italia compresa, inevitabilmente influiscono su alcuni aspetti della vita sociale ed economica in Russia. Allo stesso tempo, e lo assicuro, il nostro Paese supererà queste difficoltà temporanee". Poi ha detto: "Il presidente e il governo stanno introducendo i necessari adeguamenti alla politica finanziaria ed economica,



compresa la linea alla sostituzione delle importazioni, che consentiranno di compensare i costi delle sanzioni illegittime". Quindi l'ambasciatore ha concluso: "Le sanzioni sono un'arma a doppio taglio. Prendo nota delle dichiarazioni allarmanti di rappresentanti del governo e del mondo imprenditoriale italiano in merito ai crescenti problemi legati al rallentamento della crescita economica italiana, all'aumento dell'inflazione, all'aumento dei prezzi di gas, carburante, elettricità e prodotti alimentari".

segui su
Facebook Instagram
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce
dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

L'Avvocatura ha chiesto al Tribunale di non considerare la 'sospensione' L'Onu sospende gli sfratti a Roma "A rischio il diritto alla casa"

Durante la pandemia in tanti in Italia si sono impoveriti e la pratica degli sfratti è aumentata, per questo un gruppo di attivisti e ricercatori ha presentato una serie di ricorsi alle Nazioni Unite, che ne ha accolti e sospesi oltre venti intravedendo la violazione del diritto inalienabile alla casa. L'Avvocatura dello Stato però nei giorni scorsi ha chiesto al tribunale di Roma di non prendere in considerazione la pronuncia dell'Onu, come denuncia all'agenzia Dire uno dei responsabili dei ricorsi: "È triste che il governo italiano stia spingendo un tribunale a ignorare una sospensione di sfratto giunta dalle Nazioni Unite. Si tratta però di un fatto quasi secondario rispetto alla grande novità a cui stiamo assistendo: l'Onu ha accolto quasi venti richieste di sospensione - proprio poco fa ci è stata comunicata l'ultima -, un fatto che evidenzia che, per l'Onu, le istituzioni italiane stanno violando i diritti umani, e in particolare il diritto inalienabile alla casa. I casi riguardano sia italiani che stranieri, persone che con la pandemia si sono impoverite ancora di più. La maggior parte delle richieste riguarda Roma: oggi stesso il Tribunale ha sospeso lo sfratto di una famiglia marocchina con due figli piccoli nel quartiere romano di Tor Bella Monaca, di nuovo su richiesta dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite". Stefano Portelli è antropologo e ricercatore presso l'Università di Leicester, con alle spalle diversi studi sul diritto all'abitare e il fenomeno della gentrificazione. All'agenzia Dire racconta che, nei mesi del lockdown del 2020, ha contribuito a creare una nuova rete di studiosi ed attivisti per la casa, alcuni dei quali già attivi in altre formazioni politiche come Asia-Usb e il Movimento per l'abitare. L'obiettivo del gruppo, che si era dato il nome di "Sciopero degli Affitti", era far prendere coscienza che la crisi del Covid avrebbe presto scatenato un'ondata di sfratti di persone vulnerabili che vivono in affitto privato, tra cui migranti, famiglie monoparentali, e persone già impoverite o senza altro reddito che quello di cittadinanza. L'ultima attività, che da qualche mese tiene gli attivisti impegnati 'quasi a tempo pieno', è preparare comunicazioni individuali all'Alto Commissariato Onu per i Diritti umani, per sospendere gli sgomberi forzati di persone che non riescono più a pagare l'affitto. Infatti, il Patto internazionale Onu per i Diritti Economici, Sociali e Culturali (Pidesc), che l'Italia ratificò nel 1976, all'articolo 11 sancisce, tra i diritti a una vita dignitosa, anche quello alla casa, che la pratica degli sfratti forzati viola palesemente. Un Protocollo aggiuntivo a questo



trattato stabilisce che la Commissione di vigilanza possa ricevere comunicazioni individuali, e nel caso che intercetti il rischio di una violazione, possa intervenire nel procedimento giudiziario richiedendo una sospensione temporanea. Lo strumento delle comunicazioni individuali esiste da tempo, "ma in Italia nessuno lo aveva mai impiegato per gli sfratti" - dice Portelli. Ne stanno usufruendo persone come Jaime Torres Vallejos, un

abitante peruviano del quartiere Alessandrino: padre single, rimasto disabile al 50% dopo un incidente invalidante, "nonostante abbia dovuto sospendere il lavoro come operatore socio-sanitario a causa della sua disabilità, e abbia un figlio minorenne, non ha ottenuto una casa popolare" riferisce Portelli. Oppure Adnan, di Torre Angela, marocchino, con moglie e sei figli, del cui caso si sta occupando ora Unione Inquilini: "Durante il lockdown ha perso il lavoro, ma dato che lavorava in nero non ha potuto richiedere il bonus affitti ed è finito sotto sfratto. Pur con due figli di pochi mesi e altri due disabili, anche lui si è visto negare la richiesta di una casa popolare". Un altro caso riguarda la famiglia di Omar Ahmed, nato in Italia ma costretto da una vita a peregrinare tra centri di emergenza, case famiglia e appartamenti in subaffitto, adesso ricattato da un padrone di casa definito "truffaldino", che per mandarli via avrebbe tagliato acqua e luce: "la madre è costretta a prendere l'acqua alla fontanella con le bottiglie" riferisce Portelli, che spiega: "Sono tutti comportamenti illegali; ma le istitu-

zioni italiane danno sistematicamente ragione ai proprietari, compresi quelli che affittano in nero o speculano sull'edilizia pubblica. Come se la proprietà della casa - evidenzia ancora il ricercatore - fosse una scusa per fare quello che si vuole. Anche se fossi proprietario di un'auto, non potrei investire i passanti. Per la Costituzione, la proprietà privata è limitata dalla sua funzione sociale". Le ordinanze di sfratto esecutivo piovono insomma su chiunque e ovunque: dalla centralissima Via Margutta ai quartieri popolari come Centocelle, fino a quelli di più recente costruzione fuori del Raccordo, come Ponte di Nona. Il fenomeno, continua Stefano Portelli, porterebbe alla luce quel "sottobosco romano fatto di committenze pubblico-privato, dove grandi soggetti - banche, fondazioni, enti pensionistici, grandi costruttori o imprese di costruzione che hanno speculato sui piani di zona - impiegano con disinvoltura gli strumenti legali per ottenere sfratti in modo reiterato e spesso violento, solo per continuare a ottenere profitti da un diritto umano come la casa".

Femminicidio "Airone" in aiuto dei bambini

Airone è uno dei quattro progetti selezionati dal bando "A braccia Aperte", promosso dall'Impresa Sociale Con I Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa. È un programma di prevenzione, assistenza, presa in carico e cura degli orfani di femminicidio, che nasce e viene elaborato da un prestigioso partenariato guidato dall'associazione per la tutela dei bambini Il Giardino Segreto, capofila per il centro Italia (Lazio, Toscana, Abruzzo, Molise, Marche ed Umbria). "Ogni 3 giorni un bambino o una bambina restano orfani di madre. Ogni 3 giorni una madre e un padre restano senza una figlia" queste le frasi d'apertura del video del Progetto Airone proiettato durante la conferenza stampa per la presentazione del progetto tenutasi il 25 maggio alla Sala dell'Aranciera del Museo Orto Botanico di Roma. Sono però anche le frasi che incarnano il senso più profondo del progetto, la verità troppo spesso taciuta che fa degli orfani di femminicidio degli invisibili

per la società civile. Il progetto Airone lavora con l'obiettivo di puntare i riflettori su questa realtà dolorosa ma esistente. Al centro del progetto, ci sono i figli e le figlie delle donne vittime di femminicidio, considerati nelle possibilità di recupero di una dimensione di felicità persa. Anche i familiari che crescono questi bambini vengono sostenuti e affiancati affinché possano seguirlo nelle loro esigenze socio-educative. Airone si basa su una visione realista ma fortemente positiva sulla condizione dei bambini vittime di femminicidio perché offre sì un supporto psicologico, ma tiene anche e soprattutto conto delle loro doti educative, culturali e d'inclusione sociale. Fondamentale è fare in modo che il ragazzo o la ragazza possa approfondire il proprio percorso di studi, oltre a coltivare anche le passioni come la musica, la danza o il teatro. E soprattutto abbiano le stesse possibilità di realizzarsi dei loro coetanei in termini pratici. Airone vuole così riaccendere la speranza nel futuro, la possibilità di riconoscersi nel rapporto con gli altri, in quella socialità purtroppo persa e dimenticata a causa del trauma familiare. Patrizia Schiarizza fondatrice del Giardino Segreto dichiara: "La vera sfida della democrazia è l'uguaglianza, e vogliamo restituire ai bambini e alle bambine orfane le stesse opportunità di tutti gli altri". Anche lo stigma sociale di un bambino orfano di femminicidio deve essere eliminato, e lo si può fare sia attraverso il supporto psicologico, sia attraverso concrete possibilità di realizzare un'identità completa, autonoma e libera. L'associazione Il Giardino Segreto, capofila del progetto, prende il nome dal romanzo di Frances Hodgson Burnett nel quale la scoperta di un giardino segreto, appunto, si intreccia con la storia di tre ragazzi orfani, la piccola Mary, suo cugino Colin e un altro bambino di nome Deacon. Il giardino, come le vite dei ragazzi, divenuto secco e arido, tornerà rigoglioso e vitale grazie alla cura dei tre bambini, così come il rapporto d'affetto reciproco sanerà le loro ferite. Gli adulti, come il riservato giardiniere del romanzo, saranno sempre presenti ma mai impositivi, potranno favorire il fiorire spontaneo delle realtà personali dei ragazzi, senza imporre loro alcuna scelta. Gli operatori sono lì a stimolare i processi di sviluppo della vita senza condizionare, ma creando un'area di sviluppo "prossimo" in grado di attivare una dinamica di apprendimento e salvaguardia necessaria per l'autorealizzazione.

Nel progetto Acea coinvolti 300 studenti di Lazio, Umbria, Campania e Toscana

ScuolaLavoro con GenerAzione Connessa

Avvicinare gli studenti ai temi della sostenibilità ambientale, della diversità e dell'inclusione, ma soprattutto stimolarli a sviluppare un pensiero innovativo. Si è concluso il format "GenerAzione Connessa", progetto della durata di 4 mesi dedicato alla formazione e all'orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro. Durante il Celebration Day, sono state presentate le idee creative degli studenti della challenge conclusiva del percorso, con un focus sulla Missione 2 del PNRR sulla Rivoluzione verde e Transizione Ecologica. "GenerAzione Connessa" è un percorso

nato in collaborazione con il Consorzio Elis in continuità con i programmi "La Scuola che vorrei" e "GenerAzione Digitale" attivati dal Gruppo Acea con le scuole negli anni passati. Ad essere coinvolti quest'anno circa 300 studenti di 10 istituti tecnico-professionali e 5 licei, di Lazio, Umbria, Campania e Toscana. Quest'anno è stato introdotto il concetto di "piazza", uno spazio virtuale in cui gli studenti hanno potuto incontrare le Società del Gruppo Acea presenti sul territorio per un confronto continuo, tra giovani provenienti da realtà culturali e sociali differenti, che ha consentito parallelamente di stimo-

lare riflessioni sul tema della valorizzazione delle differenze e dell'inclusione. I giovani studenti sono stati accompagnati e guidati durante il progetto dai Sustainability Ambassador Acea, ovvero promotori della cultura della sostenibilità e dell'economia circolare. A vincere sono stati i progetti "Smart Under Water", per l'individuazione delle microplastiche presenti nelle risorse idriche, e "Smart Lux", un progetto di illuminazione pubblica intelligente basata sulla sensoristica. Ogni componente del team riceverà un buono Amazon, accompagnato dall'ultimo bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Dopo due anni di silenzio imposti dalla pandemia, il Roma Pride 'torna a fare rumore' con il suo arcobaleno di iniziative e rivendicazioni politiche. In omaggio alla celebre canzone di Raffaella Carrà, icona indiscussa della liberazione sessuale scomparsa lo scorso luglio, lo slogan di quest'anno lo dice forte e chiaro: 'Torniamo a fare rumore'. La musica torna a rimbombare fra le strade della Capitale con una madrina d'eccezione: la cantante romana Elodie. Dopo anni di clamorosa assenza delle istituzioni locali, inoltre, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha fatto sapere che parteciperà "con orgoglio" alla manifestazione. Lo ha confermato la delegata del Comune di Roma per i diritti Lgbtqia+, Marilena Grassadonia, alla conferenza stampa di presentazione del programma e del documento politico del Roma Pride 2022, al Brancaccino Open Air.

Non solo sfilata

L'appuntamento per la grande parata è fissato per sabato 11 giugno dalle 15.30 a piazza della Repubblica, da cui sfilerà lungo il percorso classico fino a via dei Fori Imperiali. Ma il corteo sarà solo l'ultima tappa di un ricco programma di eventi, dibattiti, musica e spettacoli: la 'Pride Croisette', che si terrà nella splendida cornice del Giardino delle Terme di Traiano, fino al 10 giugno. "Finalmente i nostri corpi e le nostre storie tornano in piazza, e lo fanno in maniera rumorosa - ha dichiarato il portavoce del Roma Pride Mario Colamarino -. Rivendichiamo spazi per la nostra comunità, rivendichiamo il nostro ruolo politico all'interno di una società che è ancora troppo contro le nostre istanze. Ricordiamo gli applausi in Senato



Dopo due anni di stop, l'11 giugno, riparte il corteo per i diritti Lgbtqia+ Tutto pronto per il Roma Pride L'evento "torna a fare rumore"



qualche mese fa per l'affossamento della legge Zan. Noi rivendichiamo una buona legge contro l'omolebotransfobia, il matrimonio egualitario, le adozioni per tutte e tutti, e il riconoscimento alla nascita dei figli delle nostre famiglie arcobaleno. E anche sul mondo del lavoro - aggiunge l'attivista - una maggiore protezione per la nostra comunità, in particolare per le per-

sonne transgender, che troppo spesso sono discriminate e vittime di violenza, dentro e fuori il posto di lavoro". Il documento politico del Pride, che verrà diffuso a breve, parte dall'analisi delle troppe discriminazioni che ancora pesano sulla "comunità multiforme impossibile da elencare per intero". Particolare attenzione verrà data quest'anno ai membri della comunità con disabilità e neurodivergenze, cui sarà dedicata una conferenza domenica 5 giugno. Il documento si schiera chiaramente dalla parte del popolo ucraino che resiste, e anche con "il popolo russo che lotta contro un governo autoritario e repressivo". Perché "le guerre sono la scelta del potere e la devastazione dei popoli - si legge sul documento - conosciamo e rifiutiamo le logiche patriarcali della guerra e dei nazionalismi".

Presente la Regione Lazio,

'terra dei diritti'

"Il ritorno del pride dopo la pandemia, nel tragico contesto di guerra che stiamo vivendo, ha un valore ancora maggiore quest'anno - ha commentato l'assessora al Turismo della Regione Lazio Valentina Corrado -. Una società fondata sulla paura e sull'odio è insicura e pericolosa per tutti, mentre una società che fa delle differenze un valore è sicuramente più inclusiva e sicura. Questa è la linea direttrice che guida da sempre le nostre politiche, per questo saremo presenti al Pride con i nostri gazebo e un logo ad hoc, 'Lazio terra dei diritti'. Ma non solo, le tematiche lgbt+ sono anche al centro della nostra visione del turismo. Ho inserito nella programmazione delle manifestazioni fieristiche l'importante convention che si terrà a Milano a ottobre, che ospiterà per la prima volta in Italia, sulla formazione degli operatori turistici alle tematiche lgbt+". Il ritrovato interesse del-

l'amministrazione locale per le tematiche lgbtqia+ è stato dimostrato anche dall'istituzione di un Ufficio preposto presso il Comune di Roma, nato un mese fa e presieduto da Marilena Grassadonia. "Stiamo lavorando su tanti assi, a partire da quello politico e istituzionale, per dimostrare che c'è una chiara presa di responsabilità istituzionale da parte di Roma Capitale al fianco della nostra comunità - ha spiegato Grassadonia -. Porteremo avanti progetti che parlano di cultura e formazione, perché è importante lottare non solo contro il bullismo e le discriminazioni omolebotransfobiche, ma lavorare affinché queste non accadano più. Poi lavoreremo sugli aspetti concreti, per dare risposte alle domande e alle necessità della comunità lgbtqia+ della nostra città; quindi sportelli, consulenze e case rifugio che rientreranno nella programmazione di questi cinque anni".

Fonte Agenzia DIRE

Pietro Valsecchi
la dona a Roma

Salva la casa romana di Pasolini

La casa romana di Pier Paolo Pasolini in via Giovanni Tagliere 3 nel quartiere Rebibbia dove il poeta ha vissuto all'inizio degli anni '50 è stata acquistata all'asta dal produttore cinematografico Pietro Valsecchi che la donerà a Roma Capitale. "E' stato lo stesso Valsecchi - ha commentato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri - a darmi la notizia poco fa e a confermarmi che la casa sarà donata al Comune di Roma. Voglio ringraziare Valsecchi per questo bellissimo gesto d'amore nei confronti della città e di un grande intellettuale come Pasolini proprio in occasione dei cent'anni della sua nascita". "Desidero ringraziare Pietro Valsecchi per la sua decisione di acquistare la casa di Pasolini e donarla al Comune. Appena entreremo in possesso dell'immobile lavoreremo per farne un luogo della memoria di quel grande scrittore che è stato Pier Paolo Pasolini" - ha aggiunto l'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor.



Taste of Roma, dal 2012 parte del circuito internazionale dei Taste Festivals, dopo due anni di stop forzato torna finalmente ad allietare i palati dei gourmand della capitale e lo fa con un'edizione ricca di novità, a partire da luogo e date. Dopo il grande successo delle precedenti 8 edizioni svolte presso i giardini pensili dell'Auditorium Parco della Musica, che hanno fatto registrare oltre 200.000 visitatori, il Festival 2022 offrirà ai romani un'esperienza ancora più memorabile nella nuova collocazione del Foro Italo, tra lo stadio Olimpico e quello del tennis. Novità anche per le date che posizionano l'evento nel cuore dell'estate romana, dal 6 al 10 luglio, con l'ampliamento della programmazione al mercoledì, passando così da 4 a 5 serate. Mauro Dorigo, general manager di Beit Events società organizzatrice dell'evento, racconta con soddisfazione il cambio di location: "Siamo entusiasti di annunciare una nuova grande collaborazione con Sport e Salute che ha abbracciato l'idea di ospitare il nostro festival negli spazi del Foro Italo. Questa nuova veste, più ampia e

Dal 6 luglio l'evento enogastronomico internazionale al Foro Italo Taste of Roma... la Capitale del cibo

inclusiva, farà di Taste of Roma un festival pronto ad accogliere sempre più romani e non, che vogliono scoprire la città da un punto di vista culinario". Le parole chiave di questo ritorno? Inclusione e condivisione. Questi ultimi due anni hanno confermato come il mangiare e bere bene abbiano avvicinato le persone, le abbiano tenute connesse l'una all'altra, offrendo a ognuno la possibilità di ricercare ciò che meglio rispondesse al suo gusto, cucinando la propria ricetta per dividerla con i propri cari. I dati rilevati in questo periodo sono molto interessanti. C'è stato un +140% di acquisti di beni alimentari, anche legati al delivery, che hanno dato una forte spinta alla vendita di prodotti di prossimità, in grado di ridurre tempi di consegna e problemi logistici. La ristorazione di livello, che mai si era immaginata la possibilità di utilizzare l'asporto, si è spesso

organizzata per offrire tale servizio, ripensando menù e organizzazione. I giovani si sono cimentati con nuovi format e nuovi storytelling, dalle cucine dei ristoranti all'agricoltura 4.0. In un momento complesso, il cibo è stato e continua a essere nutrimento anche per l'anima. Taste of Roma, attenta a questi trend, vuole portare ognuno a trovare il gusto, il piatto, l'ingrediente, il produttore o la bottega che consenta di tornare a gustare liberamente la città. Grandi cambiamenti anche nella compagine degli chef e dei ristoranti coinvolti che verrà presto svelata. Fra le immancabili icone delle passate edizioni di Taste of Roma, vi sarà l'inserimento di molte new entry del panorama cittadino, poiché la ristorazione si è ormai sviluppata in molteplici direzioni ed è sempre in continua evoluzione. Grazie all'ingresso di nuovi partner, ci saranno tante inedite atti-



vità, laboratori e incontri che offriranno differenti punti di vista sul modo di osservare il mondo della cucina. Primo tra tanti, Miele che ha deciso di diventare il Presenting Partner del festival: il noto brand di elettrodomestici, che propone soluzioni innovative nel settore cooking, porterà i taster direttamente a casa degli chef per scoprire il loro lato più umano e autenti-

co. Il Direttore Marketing di Miele Italia, dott. Andrea D'Aloia, spiega con entusiasmo: "Anche gli chef sono tornati nelle cucine delle loro case per vivere con i propri cari i lunghi periodi di fermo attività che hanno rappresentato un momento fondamentale di riflessione e sperimentazione. E proprio da lì vogliamo ripartire. Noi di Miele abbiamo chiesto loro di condividere quelle ricette e quei pensieri e di aiutarci a portarle nelle case dei visitatori di Taste, supportati dalle nostre tecnologie che, oltre a semplificare i procedimenti e regalare una soddisfazione quotidiana di utilizzo, hanno sempre un occhio attento alla sostenibilità". Silvia Dorigo, cofounder di Be.it e direttrice creativa del festival, offre un ulteriore spunto di riflessione: "In questi anni il tempo a disposizione ci ha portato, o riportato, a cimentarci ai fornelli. Abbiamo cucinato, brindato e pasteggiato di fronte agli schermi e con pochi intimi per tanti mesi e il cibo ha rappresentato ancora una volta il legame più forte. Ora vogliamo tornare a farlo tutti insieme e, finalmente, fuori casa, perchè l'empatia che si crea negli eventi dal vivo, nessun monitor potrà mai sostituirla".

Sarà possibile fare domanda fino alle ore 12:00 del 30 giugno Pubblicato il bando per la gestione del Visitor Center alla Necropoli

Pubblicato dall'amministrazione comunale di Cerveteri l'avviso per l'affidamento del visitor center che si trova all'ingresso della Necropoli della Banditaccia. Il bando, per l'affidamento dell'edificio, per la realizzazione di attività promozionali del territorio anche associate a vendita o degustazione di prodotti tipici del territorio, si chiuderà mercoledì 30 giugno alle ore 12:00. Chi vorrà partecipare dovrà inviare la documentazione richiesta tramite Pec a comuncerveteri@pec.it oppure recandosi personalmente presso l'ufficio protocollo dell'Ente al Parco della Legnara, presentando un plico in busta chiusa, riportante all'esterno oltre al nominativo, all'indirizzo del mittente, al numero di telefono, alla ragione sociale del concorrente, la seguente



dicitura: "Avviso di procedura selettiva per l'assegnazione in concessione d'uso dell'edificio cd "Visitor Center" sito in Cerveteri, piazzale Moretti". Per tutte le informazioni è possibile consultare l'avviso pubblico disponibile su www.comune.cerveteri.rm.it.

Commenta la pubblicazione del bando il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, che dichiara: "Un bando importante, con il quale viene assegnata la gestione di una struttura che può offrire servizi importanti all'ingresso della Necropoli Etrusca della Banditaccia, che ora, dopo la

fine di ogni restrizione dettata dalla crisi pandemica può tornare ad ospitare senza alcuna limitazione non solo le visite guidate ma anche tanti eventi culturali, proprio come tante volte abbiamo fatto in passato. Tutti gli atti sono consultabili sul sito internet del Comune di Cerveteri".

Scuolambiente e il 15° "Forum delle Scuole"



Si è svolta presso la Sala consiliare del Granarone di Cerveteri la quindicesima edizione del Forum delle Scuole alla presenza di molte autorità: il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, il Consigliere della Città Metropolitana Rocco Ferraro, la Vicesindaco e delegata all'Ambiente Elena Gubetti e l'Assessore alla Cultura Federica Battafarano. L'evento rappresenta il consueto incontro conclusivo degli Eco Laboratori di Scuolambiente che, come ogni anno, ha coinvolto numerose scuole del territorio: l'I.C. Giovanni Cena e Salvo D'Acquisto di Cerveteri, dell'I.C. Corrado Melone di Ladispoli e dell'I.S.S. Stendhal (sedi Baccelli, Capannari e Croce) di Civitavecchia. La Presidente Maria Beatrice Cantieri ha aperto i lavori ringraziando i ragazzi i docenti e i volontari per aver portato avanti i progetti nonostante le difficoltà della pandemia. Il Sindaco di Cerveteri e il Consigliere della Città Metropolitana Rocco Ferraro hanno evidenziato l'importanza del lavoro portato avanti da Scuolambiente nella sensibilizzazione degli studenti ai temi ambientali. Ed infatti i ragazzi, attraverso la presentazione dei loro lavori hanno dato prova di aver interiorizzato e fatto loro i tanti temi proposti da Scuolambiente. Dalla Giovanni Cena che con le classi 2B e 2D secondaria, e le insegnanti Giulia De Santis e Milena Gianna hanno svolto il progetto "Tutti pazzi per

la Grande Quercia", nato da un'idea della prof. De Santis ai ragazzi delle classi 1H, 2I e 2C della Corrado Melone, accompagnati dagli insegnanti Azzurra Aiello, Antonello Nobile, Rossella Prochilo e Sproviero che hanno presentato rispettivamente i progetti "Torre Flavia Un'aula verdeblu", "S.O.S. Mondo-Per non dimenticare Chernobyl" e "Rifiuti e Riciclo". Poi i ragazzi della 3B secondaria della Salvo D'Acquisto con l'insegnante Rosalinda Cappello hanno presentato, nell'ambito del progetto "S.O.S. Mondo", Le studentesse delle classi 1B, 2A e 2B dello Stendhal, con la professoressa Paola Alessandrini, hanno presentato il progetto "S.O.S. Mondo" ideato e condotto dal dott. Daniele Segnini, volontario di Scuolambiente. Le scuole hanno ricevuto tutte un riconoscimento che è stato consegnato da Elena Gubetti da Federica Battafarano e dallo stesso dottor Segnini i quali hanno tutti evidenziato la qualità dei lavori svolti che dimostrano di avere sviluppato consapevolezza nella cultura dell'ambiente, della sostenibilità, dell'accoglienza e della solidarietà. Al termine la presidente Cantieri ha ringraziato tutti i presenti e in particolare gli esperti, volontari dell'Associazione, Leda Bressanello e Daniele Segnini, il fotografo naturalista Paolo Gennari e sua moglie Dina per il servizio fotografico e il sig. Agostino della Biblioteca Comunale per l'assistenza attenta e paziente.

La giovane di Cerveteri parteciperà alla selezione italiana di Gallipoli per entrare nelle finali dell'importante concorso

Miss Mondo: Arianna Galli tra le 8 selezionate nel Lazio



C'è anche una giovane di Cerveteri tra le 8 finaliste del Lazio chiamate a partecipare alla selezione italiana di Gallipoli per entrare nelle finali di Miss Mondo. Si tratta della 21enne Arianna Galli. La giovane ha superato il turno delle regionali all'interno del Circolo Sportivo "Salaria Sport Village". Miss Mondo è il concorso più antico e prestigioso al mondo. Oggi Miss World è rappresentato da più di 140 paesi ed è seguito da oltre due miliardi di persone. Le 8 ragazze resteranno a Gallipoli fino al 18 giugno.

alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

**SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA**

50%



info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Appuntamento con la solidarietà domenica 5 giugno (ore 18) allo Stadio Angelo Sale

Per l'Euterpe "con forza e impegno"

Concerto dell'Orchestra Inclusiva dell'Associazione. Importante raccolta fondi

E' tutto pronto per dare il via al grande evento solidale in favore dell'associazione Euterpe. L'appuntamento è per domenica 5 giugno alle ore 18.00 presso lo stadio Angelo Sale di Ladispoli dove prenderà spazio il concerto di beneficenza dei ragazzi del gruppo orchestrale dell'associazione. L'imprenditrice e presidente della SSD Academy Ladispoli, Sabrina Fioravanti, non si è tirata indietro quando le è stata proposta l'iniziativa. "Non ci ho pensato un secondo. I cancelli dello Stadio Sale saranno sempre aperti alla solidarietà. Quando si trattano temi così importanti e allo stesso tempo delicati, non ci si può girare dall'altra parte. Quindi domenica ospitiamo questo grande evento al quale invito tutti a partecipare, sia fisicamente ma anche attivamente. Aiutare realtà come l'associazione Euterpe è un nostro dovere, morale e sociale. Ringrazio Fiammetta D'Arienzo, responsabile dell'associazione Euterpe, per avermi contattato, iniziative di questo genere muovono le coscienze e aiutano anche a renderci persone migliori".

L'appuntamento, è bene ripeterlo, è per domenica 5 giugno alle ore 18.00 presso, appunto, lo stadio Angelo Sale di Ladispoli. Il concerto per la solidarietà è organizzato dall'associazione Euterpe al fine di raccogliere fondi per finanziare nuovi acquisti da mettere a disposizione della terapia orchestrale, metodo che va ben oltre l'acquisizione di uno



strumento musicale, ma riguarda tutto il contesto in cui si svolgono gli incontri. Fiammetta D'Arienzo ci spiega come si svolgono le attività dell'associazione Euterpe: "In qualità anche di ricercatori per il Bambino Gesù, la nostra pubblicazione su come questo metodo ha avuto un importante successo nel settore. Abbiamo messo in evidenza come il metodo Euterpe interagisce per migliorare diversi aspet-

ti della vita del bambino, tra cui stress parentale e sonno, che è molto importante per la regolarità quotidiana. Il percorso può essere individuale, o collettivo in orchestra. La terapia orchestrale, ma in generale tutte le attività svolte, avvengono con lo scopo finale di poter essere inclusi nella società, quindi inclusione. Il ragazzo viene messo nelle condizioni mantenere attenzione sostenuta per tempi prolungati, quindi

concentrazione. Altro aspetto importante, è la motivazione che riscontriamo nei ragazzi e la felicità con le quali vengono alle prove. Parliamo oggi di 36 elementi che compongono l'orchestra. I benefici sono quindi tanti e tangibili. Stiamo procedendo con un'ulteriore ricerca sulla musicoterapia orchestrale e presto presenteremo delle novità. Importante ribadire che l'associazione si muove nel-

l'ambito del sociale e della cultura, e che ormai siamo diventati una vera e propria famiglia. Negli anni abbiamo avuto anche delle collaborazioni con altre associazioni del territorio come Nuove Frontiere e Piccolo Fiore. - conclude la D'Arienzo - Vorrei approfittare per ringraziare l'amministrazione comunale che comprendendo il lavoro che svolgiamo quotidianamente, ci ha messo a disposizione

degli spazi comunali dove svolgiamo le nostre attività. Non ci rimane che invitare tutti al concerto di domenica. I ragazzi sono estremamente bravi, esprimono gioia e trasmettono energia positiva. Non potete mancare".

L'Associazione Euterpe
Con attività ormai ventennale, nasce da un'idea del M° Tommaso Liuzzi con l'obiettivo di avviare dei percorsi che riguardano la musica (ma non solo) a tutte le categorie di persone, ma soprattutto ai più fragili. Il nome significa "Colei che rallegra", Euterpe è la musa dell'arte, quindi musica inteso come elemento, il filo conduttore che unisce le varie attività che vengono portate avanti dall'associazione. Nel corso degli anni sono stati sviluppati diversi filoni, corsi di musica ma anche di didattica speciale, psicopedagogia, percorso orchestrale, percorsi terapeutici per autismo, psicopatologia, malattie degenerative, neuro-riabilitazione, ricerca scientifica. Il M° Tommaso Liuzzi ha sempre sostenuto la tesi della musica come linguaggio di carattere universale, di fondamentale aiuto per i disabili, a testimonianza di evidenti recuperi e miglioramenti importanti. Nel 2019 il metodo Euterpe ha conseguito anche il premio Unesco, importante riconoscimento al metodo che implica, non solo l'uso di strumenti, ma è anche stimolante per le sensazioni e tutti i sensi di una persona in terapia orchestrale.

Ladispoli e gli invisibili: la storia di Franco, anziano disabile e solo

Tra le pagine social di una cittadina è comparso un post che denuncia una situazione toccante. Il post racconta la storia di Franco, uno dei famosi "invisibili". Franco è solo e costretto a vivere come può in una roulotte in cui ha a malapena a disposizione i servizi minimi. Di seguito il post e la richiesta di aiuto: "Oggi voglio raccontarvi la storia del signor Franco - esordisce Susanna Gattiva - Anziano, disabile, vive su una sedia a rotelle dentro una roulotte a Ladispoli, i suoi piedi sono neri e feriti da un diabete che fatica a curare... mangia poco e male e potersi lavare in maniera decente è sempre più complicato per lui... Franco non ha nulla. Ed è solo. Franco mentre ti racconta le cose ti sorride... anche quando davvero non c'è nulla da ridere... e questo mi spezza il cuore

ancora di più! Franco è uno degli "invisibili" che aiutiamo a fatica con l'associazione Dammi la Zampa... che sarebbe un'associazione per gli animali, ma che alla fine aiuta tutti gli ultimi, di qualsiasi specie essi siano. Franco è uno di questi ultimi... fa parte di quei "dimenticati" che vivono ai margini della città... dove occhio non vede e cuore non duole... persone sole che non suscitano scalpore, che vivono come fantasmi e che non interessano a nessuno, nemmeno in campagna elettorale. Invece Franco è un nonnetto che ti ruba il cuore! E ti fa emozionare. Certo è che non merita di vivere tanto solo e con così tante difficoltà. Io non sono per la polemica, anche se spesso mi arrabbio così tanto da perdere il sonno e l'appetito... poi mi ricordo che arrabbiarsi serve a poco.

Serve rimboccarsi le maniche e aiutare davvero, concretamente e con il cuore, serve sorridere anche quando non c'è davvero nulla da ridere... e chiedere "ALLORA 'SOR FRANCO... facciamo la lista della spesa che ti vado a comprare qualcosa di buono?!" Un grazie speciale va alla signora Maria e a Simone Pagotto che hanno a cuore Franco. Per chiunque voglia aiutarci ecco in foto la lista della spesa di Franco.
Ps: Questa richiesta di aiuto è apolitica. Non provate a strumentalizzare Franco per pubblicità elettorale, scordandovi di lui il giorno dopo. Non avvicinatevi a lui per far campagna politica sulla pelle dei più deboli o davvero diventando una iena. Alla larga gli avvoltoi che serve aiuto vero e continuativo. Grazie".

Tutti in spiaggia con Marevivo per il progetto "Roma 2022, formazione e sicurezza in acqua"

Si sono concluse ieri a Torre Flavia le attività di educazione ambientale con le scuole per l'anno scolastico 2021/2022 ma già diamo appuntamento a studenti e docenti per i laboratori estivi e le altre attività di volontariato per la pulizia delle spiagge. Gli Operatori e i volontari di Marevivo saranno sempre sulle spiagge e a partire dal 7 giugno, proprio a Ladispoli, con il Progetto "Roma 2022 per la formazione e la sicurezza in acqua", organizzato dalla Federazione Italiana Nuoto in occasione degli European Aquatics Championships - Roma 2022. Saranno presenti anche la Guardia Costiera, la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco e Regione Lazio, tutti impegnati con le attività nelle isole didattiche.



Civitavecchia ricorda Pier Paolo Pasolini

Successo alla Cittadella della Musica per lo spettacolo di Agostino De Angelis

Si è concluso con notevole successo il progetto nazionale "Omaggio a Pier Paolo Pasolini, luoghi, linguaggi e tradizioni popolari" ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis in occasione dei 100 anni della nascita di Pier Paolo Pasolini organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron in collaborazione con l'Associazione Terzo Millennio e promosso dall'Assessorato alla Cultura, nella persona del Sindaco Ernesto Tedesco, di concerto con l'assessore al turismo Emanuela Di Paolo e col contributo della Fondazione Cariciv, con la presidente Gabriella Sarracco. Molte sono state le persone civitavecchiesi che visitando la mostra fotografica hanno ricordato il periodo di Pasolini a Civitavecchia attraverso le immagini dei luoghi di Civitavecchia che Pasolini frequentava al tempo della sua residenza a Roma. Molto apprezzato l'intervento critico di Ombretta Del Monte su Pasolini pittore, arte meno nota al pubblico, ma di fondamentale importanza per la formazione registica di Pasolini. Graffiante e commovente al tempo



stesso l'interpretazione di Agostino De Angelis nei vari poemi recitati inerenti alla vita del più poliedrico e magmatico intellettuale del Novecento. L'intero spettacolo si è snodato attorno alle interviste di Pasolini dove si racconta nel privato e nelle tematiche sociali. Molto profondo il rapporto dello scrittore con la madre, che De Angelis ha caratterizzato magistralmente nella poesia: "Supplica a mia Madre" con le coreo-

grafie di Marilena Ravaioli con la ballerina Giorgia Carducci. Uno spettacolo multimediale che ha visto protagonista un Pasolini raccontato attraverso la sua voce e fatto artisticamente prosa, canto lirico, danza, la pittura e poesia. Momento suggestivo anche l'intervento del prof. Marcello Tagliente sull'immigrazione e guerre nel mondo. Un Pasolini decisamente raccontato nella verità dei suoi aspet-

ti più rilevanti che De Angelis da sempre impegnato in un teatro di grandi poemi come la Divina Commedia, L'Eneide, ecc. non poteva eludere dal portare in scena lo scrittore e regista Pasolini. Sul palco oltre alle persone sopracitate hanno partecipato: la pianista M^o Rosalba Lapresentazione, il soprano Claudia Giordano, il pianista e attore mimo Giacomo Costanzo, gli allievi della scuola di cinema dell'Associazione Santa Marinella Viva: Ilenia D'Ascenzo, Stefania Pace, Marta Polidori, Andrea Vella, Monia Marchi, Luca Suhe Giordano, Matteo Verticelli, Riccardo Dominici, Filippo Soracco. Tele di scena degli artisti: Ombretta Del Monte, Roberto Villotti, Sergio Bonafaccia, Laurina Rietti, Giuliano Gentile. Curatrice del progetto nazionale Desirée Arlotta. Gli organizzatori ringraziano tutte le collaborazioni aderenti al progetto: Ombretta Del Monte, Francesca Baldasseroni, Stefano Colombo, Valerio Faccini, Gianni Tassi, Pino Gori, Massimo La Rosa, Associazione Cinematografica, il Casale del Giglio.

in Breve



Santa Marinella, Maurizio Passamonti delegato al controllo del territorio

Ieri mattina il Sindaco Pietro Tidei ha affidato a Maurizio Passamonti la delega in materia di controllo del territorio. Un importante conferimento volto a valorizzare e promuovere l'educazione civile e ambientale per il mantenimento del verde e dell'ambiente. Sarà garantito un monitoraggio costante sul territorio finalizzato alla pulizia e salvaguardia delle aree verdi, alla tutela della sicurezza stradale e alla valorizzazione del suolo urbano.

Bike sharing: bando di concessione

L'Amministrazione comunale comunica l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso Pubblico inerente l'Affidamento in concessione del sistema di bike sharing a flusso libero (free floating) nel Comune di Civitavecchia. Il bando e la relativa documentazione di gara sono disponibili al link: <https://cuccastellidellasapienza.tuttogare.it/gare/id58350-dettaglio>. La selezione dell'operatore affidatario avverrà mediante procedura di gara telematica "aperta" con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della valutazione della sola componente qualitativa (miglior rapporto qualità/prezzo). Le offerte andranno presentate entro le ore 12:00 del 29/06/2022. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Centrale Unica di Committenza "Consorzio I castelli della Sapienza" esclusivamente tramite portale <https://cuccastellidellasapienza.tuttogare.it/> almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, quin-



di entro le ore 12:00 del 19/06/2022. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e verranno fornite esclusivamente tramite il portale. Pertanto sarà cura dei partecipanti consultare regolarmente il sito per gli aggiornamenti. La seduta pubblica avrà luogo il 30 giugno 2022 alle ore 15:00 sulla piattaforma di e-procurement.



Proseguono per il week end aperitivi musicali al tramonto con degustazioni guidate

Dopo il successo dello scorso fine settimana, venerdì 3 e domenica 5 giugno proseguono gli appuntamenti con gli aperitivi musicali a partire dalle ore 18.00 e fino alle ore 22.00, del progetto "Inclusion food". Nei suggestivi spazi del Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea con la collaborazione del Comune di Santa Marinella, l'aperitivo musicale sarà accompagnato da intrattenimento musicale con il dj set di Frida. Sulla Spianata dei Signori con vista mare il per-

corso enogastronomico sarà guidato da Michele Bonifitto di Cattive Compagnie che illustrerà i prodotti serviti al tavolo. Passione, ricerca e fantasia si trasformano in estetica ed equilibrio dei gusti con la proposta al pubblico di prodotti di eccellenza di alcuni dei più importanti marchi della Regione come "Natura in Campo", "Eccellenze D'Etruria" e il "Biodistretto" dei Monti della Tolfa e Tarquinia. La proposta che si replicherà anche domenica prevede Tartare di ricciola con gaspacho di melone e lime, Insalatina di polpo con amaranto e carciofi alla menta, Polpetta di tonno con guazzetto di arance e olive; partecipano alla degustazione le Aziende agricole La cardellina, Antica tenuta Giovanna e Coop. Pescatori, FBS Bartender School. L'intrattenimento musicale sarà a cura di Frida, dj che ha suonato nelle notti più calde del Rialto, ai tech-house party del Rashomon con Female Pressure, ha scaldato la gallery del Lanificio nei party di Female Cut, con cui collabora attivamente. Morbide mani sui piatti, passate spesso a suonare disco & funk da Snob, da Mafalda, da Ex-Cute. Ambient e classic elettronica, per le selezioni curate per storici locali come Freni & Frizioni, party e one night romane privatissime,

fatte di groove techno, come per le aperture mitiche del Goa. Gradita prenotazione Etica food - 3922190121 Cantieri Attivi -3913516810. Domenica 5 partire dalle 17.30 uno spettacolo per i più piccoli con le "Favole al Telefono" di Gianni Rodari a cura di Margot Theatre. Il riadattamento di Margot Theatre coniuga il racconto parlato e il suo sapore di una buona favola raccontata a letto, con uno stile di movimento che si ispira ai canoni del teatro-fisico e del teatro-danza, per dare vita a immagini, sensazioni e atmosfere attraverso la gestualità dei tre attori in scena. Uno spettacolo per bambini, ma che non risparmia in qualità e profondità. Una mano tesa verso il pubblico per portarlo con sé in un mondo altro, fatto di sogni, di avventure, di libertà. Spettacolo con ingresso libero fino esaurimento posti. Dalle ore 18.00 si ripete l'appuntamento con l'aperitivo musicale che propone la stessa degustazione di venerdì ma che avrà come intrattenimento la musica dal vivo di Js Quartet con Giuditta Puccinelli - voce, Alex Fraternali - chitarra, Danilo Visco - Basso e Fabio Balducci - batteria che si esibiranno in un repertorio composto da brani di stile jazz / bossanova, con riferimento al periodo degli anni 50' e 60'.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

ELPAL CONSULTING

BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Prosegue il progetto per salvare il grande mammifero dal rischio di estinzione

Nessuno tocchi l'orso marsicano

Fondazione Una e Federparchi in campo per difendere la biodiversità

Diffondere la giusta cultura della conservazione fra tutti i soggetti coinvolti, per rendere il territorio a misura della specie simbolo del Parco, l'orso bruno marsicano, anche al di fuori del perimetro dell'area protetta. A cent'anni dalla sua fondazione, è questa la sfida principale del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise (PNALM): salvaguardare ed aumentare la popolazione dell'orso marsicano, una sottospecie endemica unica al mondo, minacciata dal vortice dell'estinzione.

Fondazione Una (Uomo, Natura, Ambiente) e Federparchi, dopo il primo appuntamento al Parco del Gran Paradiso, proseguono la loro collaborazione per il progetto di sensibilizzazione contro i fenomeni di bracconaggio e di attenzione sulla tutela delle specie protette al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Qui le attività di avvistamento e sensibilizzazione si sono focalizzate principalmente sull'animale simbolo del Parco, salvato dall'estinzione proprio grazie alla sua azione di tutela. Le prime stime scientifiche della popolazione, eseguite nel 2008, hanno contato fra i 50 e i 60 esemplari. Una forbice che è rimasta pressoché invariata nelle rilevazioni successive, e che desta non poche preoccupazioni fra gli addetti ai lavori.

Il ruolo dei cacciatori

"La conservazione dell'orso bruno marsicano non riguarda solo il territorio del Parco, ma anche e soprattutto le aree esterne - sottolinea il direttore del PNALM Luciano Sammarone -, è perciò indispensabile rendere tutti i territori circostanti a misura d'orso. Per fare questo, stiamo lavorando con altri enti, a partire dalle Regioni Lazio, Abruzzo e Molise.



Lavoriamo con le altre aree protette, con i Comuni e con le associazioni di categoria, con gli agricoltori e gli apicoltori. Ma anche con il mondo venatorio, perché è significativo l'impatto della caccia, condotta nella maniera ordinaria, sulla presenza e sulla distribuzione dell'orso".
In particolare, su quest'ultimo punto c'è molta ideologia da superare, secondo il direttore del Parco. "Il mondo della caccia ha fatto un salto di qualità negli ultimi decenni - spiega Sammarone - Ma spesso chi vive in città non fa distinzione fra i bracconieri, che sono dei criminali, e i cacciatori regolari, che invece possono svolgere un ruolo importante nel processo di tutela e conservazione delle specie".

L'idea di posizionare la caccia come attività sostenibile e responsabile, lontana dal bracconaggio e a favore sia della tutela delle specie protette, sia della gestione condivisa del territorio, è uno dei valori fondativi di Fondazione Una, che crede nella figura del cacciatore come 'paladino del territorio', custode degli equilibri faunistici e naturali dell'ecosistema. L'attività venatoria è da intendersi, infatti, come elemento utile e positivo della sostenibilità ambientale, a garanzia del mantenimento degli equilibri naturali.

La difesa della biodiversità

Parallelamente ad una campagna di divulgazione sull'importanza della tutela delle specie protette, Fondazione Una metterà in campo le sue risorse per fare educazione alla stessa comunità dei cacciatori sull'importanza di adottare un modello di caccia sostenibile, pienamente rispettoso delle regole, e in contrasto a qualunque forma di bracconaggio. "La Fondazione ha come obiettivo

la difesa della biodiversità in un'ottica ecosistemica, quindi dell'ambiente in tutte le sue relazioni - precisa la presidente del Comitato Scientifico di Fondazione Una, Renata Briano - insieme a Federparchi stiamo portando avanti questo progetto per la difesa della biodiversità, in particolare concentrando sull'esperienza dei Parchi per la difesa delle specie più a rischio". Nello specifico, l'esigua popolazione dell'orso bruno marsicano è minacciata da una serie di fattori concatenati, illustrati dalla dottoressa Roberta Latini, tecnico faunistico del PNALM: "Si tratta di una popolazione che è rimasta isolata per moltissimi secoli, ed è quindi impoverita geneticamente - spiega Latini - Solo la biodiversità genetica permette di variare e rispondere efficacemente ai cambiamenti. Questi esemplari hanno scarsa capacità riproduttiva, la prole spesso non sopravvive o non è fertile".

La mancata crescita della popolazione può anche derivare dal raggiungimento della capacità portante del Parco, in

cui si registra una densità di 4 orsi ogni 100km². La vera sfida perciò, ancora una volta, si gioca al di fuori del suo perimetro: fare in modo che le femmine possano stabilirsi in un'altra area protetta, per poi popolarla. "La protezione dell'orso dipende da scelte collettive - conclude Latini - per incoraggiare l'espansione fuori dal Parco, il territorio deve diventare a misura d'orso. La sua prima causa di morte non naturale è dovuta all'uomo, in maniera diretta o indiretta, e non possiamo più accettarlo. Basti pensare che per sostituire ogni femmina uccisa ci vogliono almeno 12 anni".

Le altre specie protette

Oltre all'Orso, l'iniziativa si è concentrata sulle altre specie protette, tra cui il lupo appenninico, animale storicamente vittima di bracconaggio che fortunatamente non è più a rischio d'estinzione, e il camoscio d'Abruzzo. Oggi, grazie alle attività a tutela della fauna e del territorio, anche queste specie sono tornate a proliferare e frequentare le aree dell'Appennino centrale e non solo. E tornando al presente, dopo questi 100 anni di storia gloriosa, di cosa ci sarebbe bisogno per preparare i parchi alle sfide del futuro? Secondo il presidente di Federparchi Giampiero Sammauri, "bisogna soprattutto sburocraziarne la gestione, verso una forma più manageriale come già si fa all'estero, con bilanci fatti per budget e non ingessati come quelli di adesso. E dovrebbero avere la possibilità, a risorse invariate, di potenziare il personale soprattutto di carattere tecnico. Queste semplici riforme consentirebbero ai parchi di andare avanti nel modo migliore".

Fonte Agenzia DIRE
www.dire.it

Stanziate 1,4 milioni per le manutenzioni Dimore storiche nuovi fondi per 32 siti

"Grazie allo stanziamento di ulteriori 580 mila euro, saranno in tutto 32 le dimore e giardini storici, accreditati nella Rete regionale, cheosterremo per lavori di restauro, manutenzione ordinaria e messa in sicurezza che siano in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità. In tutto, dunque, mettiamo a disposizione di questi siti straordinari oltre 1,4 milioni di euro grazie ai quali dare nuova vita a luoghi di grande fascino e ricchi di storia, patrimonio fondamentale del nostro territorio di cui tutte e tutti, grazie a questi interventi, potranno godere appieno e in sicurezza" - così il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha commentato l'approvazione dello scorrimento di graduatoria relativo all'Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale del Lazio.

Con questo ulteriore stanziamento, è stato possibile ammettere a finanziamento i 12 siti che, in prima battuta, erano risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse: 2 in provincia di Frosinone, il Castello Succorte di Fontana Liri e il Parco della Rocca di Torre Colonna di Serrone; uno in provincia di Latina, vale a dire il Palazzo Baronale Orsini di Anguillara Sabazia, il Museo civico d'arte a Villa De Pisa di Olevano Romano e Villa del Cardinale a Rocca di Papa; 6 in provincia di Viterbo, Palazzo Farnese a Latera, il Palazzo Comunale di Nepi, Palazzo Cecchini Biondi a Proceno, Villa Savorelli a Sutri, Villa Bruschi Falgari a Tarquinia e Palazzo Farnese a Valentano.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Nella Sala del Carroccio in Campidoglio, nei giorni scorsi, è avvenuto l'ideale taglio del nastro per la 55^a edizione del Trofeo Bravin di Atletica Leggera che si svolgerà sabato 4 giugno di Roma. Si tratta della più longeva manifestazione riservata alle categorie cadetti e ad allievi che si svolge in Italia. La prima edizione si svolse a Roma all'Acqua Acetosa, nello stesso stadio Paolo Rosi (allora Stadio delle Aquile) dove si svolgerà l'edizione 2022, nel lontano 1965. Alla conferenza stampa hanno preso parte numerose autorità fra le quali il Presidente Nazionale di Asi On. Claudio Barbaro; l'Assessore allo sport, al turismo e Grandi Eventi di Roma Capitale Alessandro Onorato; il Delegato allo sport della Regione Lazio Roberto Tavani; lo storico organizzatore Sandro Giorgi, presidente di Asi Atletica; il Presidente di Asi Lazio Roberto Cippolletti; il Presidente di Asi Roma Andrea Roberti. "Il Trofeo Bravin oggi, oltre che un evento di grande tradizione, è indicato unanimemente come una delle manifestazioni con maggior appeal fra quelle che si svolgono nel nostro Paese. La manifestazione festeggia il suo cinquantacinquesimo anno. Una grande e gloriosa storia alle spalle, ma un futuro ancora tutto da costruire. Un fiore all'occhiello per l'ente nel quale prima il Centro Sportivo Fiamma e poi ASI, hanno sempre fermamente creduto impegnandosi, stagione dopo stagione, anche quando le risorse economiche scarseggiavano, a garantirne la continuità e rispondendo in pieno alla filosofia volta a promuovere lo sport fra i più giovani. Siamo orgogliosi di aver contribuito a lanciare, sulle piste del Bravin, tanto per fare solo qualche nome, atleti che hanno fatto la storia dell'atletica italiana come Pietro Mennea e Gabriella Dorio, e da ultimo Lorenzo Patta oro a Tokyo. Sono certo che altri ne seguiranno nei prossimi anni - fare la storia sportiva della nostra città e che ci fa piacere sostenere perché regala a tanti ragazzi e ragazze la possibilità di cimentarsi in un contesto importante come lo Stadio Paolo Rosi e di confrontarsi con pari età provenienti da ogni parte d'Italia. Il boom dell'atletica leggera, che ha visto implementarsi il numero di praticanti a seguito delle medaglie azzurre conquistate a Tokyo, è un patrimonio che dobbiamo tutelare e difendere. Devo ringraziare Asi per questa manifestazione che risponde in maniera compiuta, da 55 anni, alla diffusione della pratica sportiva fra i più giovani", ha detto, invece, l'Assessore capitolino allo sport Onorato. "La Regione Lazio - ha dichiarato il delegato regionale allo sport Tavani - ha da sempre sostenuto il Trofeo Bravin, manifestazione da sempre ben organizzata da Asi che risponde alle esigenze sportive dei giovani protagonisti, in particolare quelli delle categorie



Domani in pista, tra i protagonisti Nicolò Cannavale e Daniel Battaglia Atletica, allo stadio Paolo Rosi il "55° Trofeo Giorgio Bravin"

cadetti ed allievi. Sapere che saranno oltre 700 gli atleti provenienti da tutta Italia, pronti a sfidarsi ma anche a socializzare e a vivere insieme all'interno di un impianto sportivo un'esperienza emozionante, è davvero un grande segnale di ripartenza dopo gli anni difficili della pandemia. Mi piace sottolineare come questa manifestazione non si sia fermata neanche nel 2020 e 2021 quando certamente non sarà stato facile superare le mille difficoltà organizzative. Un plauso va all'Asi per il suo grande impegno, in questa e in altre manifestazioni. La Regione Lazio, ben consapevole dell'importanza del ruolo degli enti di promozione sportiva, presto metterà a disposizione degli EPS, dei fondi per l'organizzazione di manifestazioni di grande rilievo regionale e nazionale".

La manifestazione nasce per volontà del Centro Sportivo Fiamma, ed è intitolato a Giorgio Bravin, un bersagliere volontario era uno dei tanti, anzi dei troppi, giovani italiani sacrificati dalle follie della guerra. Carlo Alberto Guida ha ricordato molti anni fa - era il 1984, edizione del ventennale - che Giorgio Bravin si è immolato a vent'anni nella difesa del confine orientale. Era l'ottobre del

1943. L'evento è da sempre organizzato da Asi, con il patrocinio della Fidal, e con il sostegno dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport e Turismo di Roma Capitale e della Regione Lazio. Il Trofeo Bravin ha avuto nel corso degli anni come teatro tutti gli impianti storici dell'atletica romana: lo Stadio Paolo Rosi, lo Stadio Olimpico, lo Stadio Dei Marmi, la Stella Polare di Ostia, lo Stadio della Farnesina e lo Stadio Nando Martellini. La manifestazione, nel corso di questi 55 anni ha fatto la storia sportiva della regione degli sport lanciando nell'Olimpo dell'atletica nazionale grandissimi campioni i quali, proprio sulle piste dell'evento romano, hanno avuto modo di mettersi in mostra e di spiccare il volo verso traguardi internazionali. L'ultimo in ordine di tempo a guadagnarsi la vetrina più prestigiosa è stato Lorenzo Patta, frazionista nella staffetta 4X100 oro a Tokyo, protagonista in due diverse edizioni del Bravin. Fra i più recenti anche Dalia Kaddari, semifinalista nella gara dei 200 metri alle Olimpiadi, vincitrice del Trofeo Bravin nel 2016 fra i cadetti, e Massimiliano Lui

secondo ai Campionati mondiali under 20 del 2021 nel salto, vincitore del Trofeo Bravin nel 2017 come miglior cadetto e nel 2019 come miglior allievo, e Greta Donato, figlia d'arte, che sulla pedana romana ha vinto il salto in lungo nel 2021. Questi nomi vanno ad aggiungersi ai miti dell'atletica italiana Pietro Mennea, Gabriella Dorio, Franco Fava, Fabrizio Donato, Alessandro Lambroschini, Francesco Panetta che al Bravin sono stati protagonisti agli albori della loro carriera. All'edizione 2022 si prevede un'affluenza senza precedenti che potrebbe battere il record di presenze che risale al 2019, quando furono 870 i protagonisti in gara. Gli iscritti presenteranno tutte le regioni italiane del centro e del sud Italia.

Saranno presenti atleti di Marche, Umbria, Lazio, Campania, Toscana, Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Molise e Sardegna, quest'ultima regione con oltre 50 atleti in rappresentanza di diverse società del territorio. Sarà ancora una volta presente, con una folta delegazione sia nel maschile che nel femminile, l'Atletica Grosseto Banca

Tema, unica società che può vantare un'ininterrotta presenza al Trofeo Giorgio Bravin sin dalla prima edizione del 1965.

Tra i protagonisti annunciati il triplista Nicolò Cannavale, della Formia Atletica che vanta un personal best di 14.77 personal best stabilito a Rieti il 21 maggio scorso, e l'atleta Daniel Battaglia della Runners Ciampino che sui 2000 siepi è tra i migliori in Italia della specialità.

Nutrito anche quest'anno il programma delle gare che prenderanno il via alle ore 14.45. Oltre ai premi per i vincitori ai migliori risultati tecnici della categoria allievi/e della categoria cadetti/e sarà assegnato il Trofeo G. Bravin e saranno stilate classifiche per società, che premieranno i migliori team in ognuna delle quattro categorie.

g.r.



La stagione deve terminare ma è già tempo di mercato Volley Ladispoli ecco Pregnolato

Stanno terminando, uno alla volta, i Campionati a cui la Volley Ladispoli ha partecipato. Sottolineiamo come la ripresa sia stata graduale, ma efficace; costante la crescita tecnica sia individuale che collettiva, esponenziale in alcuni casi, aggiungendo alla soddisfazione di averli portati regolarmente a termine, tra mille difficoltà, di fronte ad un pubblico sempre più presente e numeroso, anche quella di aver prodotto tanto entusiasmo per piazzamenti prestigiosi o addirittura promozioni.

Ancor prima del definitivo "tutti al mare", però, si sta già lavorando per organizzare al meglio la prossima stagione sportiva. La prima novità, se così si può definire, è il ritorno a Ladispoli del tecnico Fabio Pregnolato; un tecnico stimato che aveva ben operato con la Volley Ladispoli già nella precedente stagione 2020-21. A Fabio saranno affidati due grup-

pi giovanili del settore femminile è rappresenterà il primo tassello importante di un nuovo assetto che la Volley Ladispoli vuole proporre ai suoi iscritti. Fabio Pregnolato nella passata stagione ha ricoperto due ruoli; quello di atleta con la serie B della Roma Volley, arrivando a disputare la finale per il passaggio in A3, ed anche quello di Assistant Coach e Sparring Partner con la serie A1 femminile della Roma Volley. Già dai prossimi giorni inizierà a prendere visione dei gruppi giovanili della Volley Ladispoli per definire insieme alla Società obiettivi ed organici. Buon lavoro Fabio e soprattutto bentornato.

in Breve



Combat Sports:
in arrivo al Pala Fijlkam
il Superfights Tsunami

Mancano ancora poche settimane al "Superfights Tsunami", evento internazionale di combat sports in programma al Pala Pellicone di Ostia (Roma), conosciuto anche come PalaFijlkam, il prossimo venerdì 17 giugno (in occasione dei mondiali ISKA di kickboxing). Una serie di campioni internazionali sfiderà i migliori italiani.

Mattia Faraoni, reduce dalla vittoria per KOT contro il campione tedesco Vadim Feger, ad aprile scorso, affronterà nel match clou della carda l'iridato della categoria superiore Charles Joyner (AUS) per il titolo vacante -88,5 kg. L'evento, già promosso, nello scorso aprile, sempre nella Capitale, torna abbinato ad una delle maggiori aziende tricolori nel settore integratori, ovvero Tsunami nutrition, da cui il titolo della kermesse "Superfights Tsunami".

"A volte è nel titolo che si capisce già quale è il destino di uno show. Sul ring infatti ci aspettiamo tuoni e fulmini come nel naming dell'evento correlato al nostro nuovo partner ufficiale - ha dichiarato Carlo Di Blasi presidente di ONE Championship Italia e di Fight1 - se la prima edizione di Superfights è piaciuta, come testimoniato dall'incredibile numero di visualizzazioni, Superfights Tsunami travolgerà il pubblico per intensità potenza e spettacolo. Oltre ai due mondiali in palio sono presenti un campione intercontinentale, due europei un challenger mondiale."

"Affascinati da questo ambiente e con gli occhi rivolti sempre al futuro non ci siamo mai posti grandi limiti lungo il nostro cammino ed è per questo che, in Tsunami Nutrition, siamo felici di aver intrapreso già da tempo questo percorso nel mondo delle Arti Marziali Miste e negli sport da contatto in generale" ha dichiarato Luca Di Pietrantonio CEO e Founder Tsunami Nutrition "Riponiamo un enorme fiducia in questa collaborazione con uno dei circuiti più popolari di questo settore, certi del fatto che riusciremo a ottenere e dare a tutto il pubblico che lo segue infinite soddisfazioni".



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



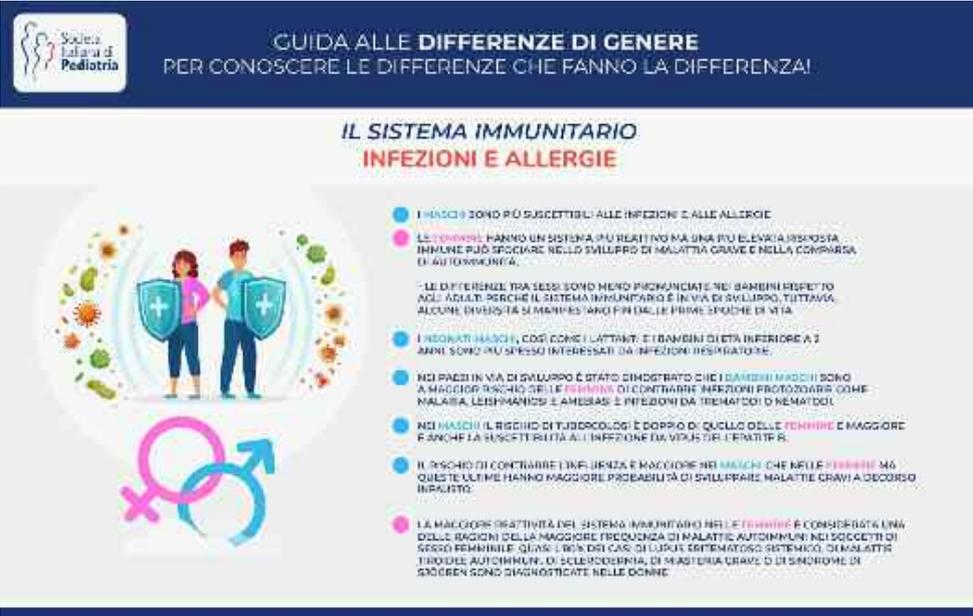
AMPIA VERANDA PANORAMICA

Diversi sin dalla nascita. Maschi e femmine non sono uguali di fronte alla salute, e le differenze riguardano sia la prevalenza di patologie, sia la risposta alle terapie, sia la prognosi. Alcune si manifestano già nelle prime età della vita, altre diventano più evidenti dopo la pubertà e in età adulta. Così se i neonati maschi hanno un rischio doppio di avere una forma grave di bronchiolite rispetto al sesso femminile, la possibilità di andare incontro a una pubertà precoce è da 10 a 20 volte superiore nelle bambine rispetto ai bambini. E ancora, la scoliosi ha una prevalenza sino a 7 volte maggiore nelle ragazze, mentre i disturbi dello spettro autistico sono 4 volte più frequenti nei maschi. Per aiutare i genitori a orientarsi nelle differenze di genere la Società Italiana di Pediatria, in occasione del 77° Congresso Italiano di Pediatria, in corso a Sorrento ha diffuso la prima Guida sulle differenze di genere nei bambini e negli adolescenti.

“Nel 2019 la SIP ha creato un gruppo di studio sulla medicina di genere in pediatria con l’obiettivo di promuovere un nuovo approccio alla medicina, dal neonato all’età adolescenziale, che ponga una maggiore importanza alle differenze determinate dal sesso e dal genere. Numerose sono le patologie anche in ambito pediatrico in cui si osservano differenze tra i due sessi: conoscerle può migliorare la prevenzione, la prognosi e ridurre le complicanze” - spiega la Presidente SIP Annamaria Staiano. “Le statistiche e i numeri non ci spiegano ancora se la causa di queste diversità risieda in fattori genetici, metabolici, ormonali, ambientali o in altro ancora” - aggiunge Isabella Tarissi de Jacobis, segretario del gruppo di studio sulla medicina di genere della SIP. “Sensibilizzare non solo i medici, ma anche i genitori, a questo nuovo approccio può creare la giusta sinergia affinché diventino sempre più concreto un percorso clinico differenziato e indirizzato al genere”.

Bronchiolite

È una malattia infettiva dovuta in prevalenza al virus respiratorio sinciziale (RSV), che si presenta soprattutto nel primo periodo invernale e colpisce i bambini sotto i 2 anni. Tende a risolversi spontaneamente, ma in alcuni casi può avere un decorso molto grave (febbre elevata, tachicardia, tosse persistente) e richiedere il ricovero in ospedale. A maggior rischio di forme gravi sono i bambini nati prematuri o con alcune fragilità (cardiopatie congenite, gravi



GUIDA ALLE DIFFERENZE DI GENERE
PER CONOSCERE LE DIFFERENZE CHE FANNO LA DIFFERENZA!

IL SISTEMA IMMUNITARIO
INFEZIONI E ALLERGIE

- I MASCHI SONO PIÙ SUSCETTIBILI ALLE INFEZIONI E ALLE ALLERGIE
- LE FEMMINE FANNO UN SISTEMA PIÙ REATTIVO MA UNA PIÙ ELEVATA RISPOSTA IMMUNE PUÒ SFOCIARE NELLO SVILUPPO DI MALATTIA GRAVE E NELLA COMPARSA DI AUTOIMMUNITÀ.
- LE DIFFERENZE TRA SESSI SONO MENO PRONUNCIATE NEI BAMBINI RISPETTO AGLI ADULTI, PERCHÉ IL SISTEMA IMMUNITARIO È IN VIA DI SVILUPPO, TUTTAVIA, ALCUNE DIVERSE SI MANIFESTANO FIN DALLE PRIME EPOCHE DI VITA.
- I NEONATI MASCHI, COSÌ COME I LATTANTI E I BAMBINI DI ETÀ INFERIORE A 2 ANNI SONO PIÙ SPESSE INTERESSATI DA INFEZIONI OPORTEUNISTE.
- NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO È STATO DIMOSTRATO CHE I BAMBINI MASCHI SONO A MAGGIOR RISCHIO SE LE FEMMINE DI CONTRARRE INFEZIONI PROTOZOARIE COME MALARIA, LEISHMANIOSI E AMEBIASI E INFEZIONI DA TREMATODI O NEMATODI.
- NEI MASCHI IL RISCHIO DI TUBERCOLOSI È DOPIO DI QUELLO DELLE FEMMINE E MAGGIORE È ANCHE LA SUSCETTIBILITÀ ALL'INFEZIONE DA VIRUS DELL'EPATITE B.
- IL RISCHIO DI CONTRARRE L'INFLUENZA È MAGGIORE NEI MASCHI CHE NELLE FEMMINE MA QUESTE ULTIME HANNO MAGGIORE PROBABILITÀ DI SVILUPPARE MALATTIE GRAVI A DECORSO INFAUSTO.
- LA MAGGIORE EFFICACIA DEL SISTEMA IMMUNITARIO NELLE FEMMINE È CONSIDERATA UNA DELLE RAGIONI DELLA MAGGIORE FREQUENZA DI MALATTIE AUTOIMMUNI NEI SOGGETTI DI SESSO FEMMINILE. QUASI IL 90% DEI CASI DI LUPUS ERMATOSI SISTEMICO, DI MALATTIE TIROIDEE AUTOIMMUNI, DI SCLERODERMIA, DI MIASTENIA GRAVE O DI SINDROME DI SJÖGREN SONO DIAGNOSTICATE NELLE DONNE.

Numerose sono le patologie che mostrano delle differenze tra i due sessi nella prevalenza, nel decorso clinico e nella prognosi Pediatria, arriva la prima Guida alle “differenze di genere”



Sistema immunitario

Il sistema immunitario funziona diversamente nel maschio e nella femmina. Quello femminile è più efficiente e ciò si traduce in una maggiore suscettibilità dei maschi alle infezioni e alle allergie. D'altro canto, però la “reattività” più intensa del sistema immunitario nelle femmine ha anche alcuni aspetti negativi perché una più elevata risposta immune può sfociare nello sviluppo di malattia grave e nella comparsa di autoimmunità.

Queste differenze tra sessi sono meno pronunciate nei bambini rispetto agli adulti perché il sistema immunitario è in via di sviluppo, tuttavia, alcune diversità si manifestano fin dalle prime epoche di vita. I neonati maschi, così come i lattanti e i bambini di età inferiore a 2 anni, sono più spesso interessati da infezioni respiratorie. Nei Paesi in via di sviluppo è stato dimostrato che i bambini maschi sono a maggior rischio delle femmine di contrarre infezioni protozoarie come malaria, leishmaniosi e amebiasi e infezioni da trematodi o nematodi. Nei maschi il rischio di tubercolosi è doppio di quello delle femmine e maggiore è anche la suscettibilità all'infezione da virus dell'epatite B. Il rischio di contrarre l'influenza è maggiore nei maschi che nelle fem-

mine, ma queste ultime hanno maggiore probabilità di sviluppare malattie gravi a decorso infausto. La maggiore reattività del sistema immunitario nelle femmine è considerata una delle ragioni della maggiore frequenza di malattie autoimmuni nei soggetti di sesso femminile. Quasi l'80% dei casi di lupus eritematoso sistemico, di malattie tiroidee autoimmuni, di sclerodermia, di miastenia grave o di sindrome di Sjögren sono diagnosticate nelle donne. In conclusione, il sesso può giocare un ruolo notevole nel condizionare l'efficienza del sistema immunitario. Nel bambino ciò ha relativa importanza, maggior valore può averlo nell'adolescente per il ruolo degli ormoni nel condizionare la funzione del sistema immunitario e per la più elevata probabilità di un effetto condizionante dei fattori ambientali.

Verso un vaccinologia di genere? Le risposte immunitarie più intense nelle femmine rispetto ai maschi sarebbero anche alla base di una diversa risposta immunitaria ai vaccini. Infatti, nelle femmine si raggiungono titoli di anticorpi protettivi in risposta ai vaccini significativamente più elevati che nei maschi. Le differenze di genere sono oggetto di approfondimento e potrebbero aprire la strada alla cosiddetta “vaccinologia di genere”, il che in futuro potrà portare a una prevenzione più mirata e differenziata per sesso.

Malattia di Kawasaki

La malattia di Kawasaki (di cui molto si è parlato di recente per il suo legame con la Mis-C) è una vasculite pediatrica, il cui decorso può essere complicato da dilatazioni vascolari, soprattutto se non trattata adeguatamente. La complicanza più temibile è il coinvolgimento delle arterie coronarie (riguarda il 15-20% dei pazienti trattati e il 2-4% di quelli trattati). L'incidenza annuale in Europa tra i bambini di età inferiore a 5 anni varia da un caso su 6.500 a un caso su 20.500 nelle diverse popolazioni. L'incidenza nei maschi è superiore con un rapporto di 1,6 a 1. Inoltre, sebbene le manifestazioni cliniche (febbre, tumefazioni, mani e piedi, rush cutaneo) e l'età di insorgenza della malattia siano simili nei due sessi, nei maschi si osservano un maggior numero di complicanze e di “non responder” alla terapia di prima linea.

Displasia dell'anca

La Displasia congenita dell'anca è una delle patologie congenite più frequenti dell'apparato locomotore. La diagnosi deve essere fatta prima possibile e si basa sull'esame clinico ed ecografico, mentre l'esame radiografico è destinato ai bambini più grandi (oltre i sei mesi). Una diagnosi precoce, nei primi giorni - prime settimane di vita, incrementa molto l'efficacia della terapia. Il genere femminile è un fattore di

rischio insieme alla presentazione podalica e alla familiarità. È importante che tutti i bambini vengano sottoposti a controlli nei tempi previsti.

Scoliosi

La scoliosi idiopatica adolescenziale (AIS) è la più diffusa forma di scoliosi, con una prevalenza del 2-3% in età scolare. Circa il 10% di questi casi richiedono un trattamento conservativo e lo 0,1-0,3% un trattamento chirurgico. Diverse sono le differenze che l'AIS mostra nei due sessi: nella femmina ha un'insorgenza più precoce, correlata all'anticipato sviluppo puberale, ma ha anche una maggiore probabilità di progressione, di trattamento e di impatto psicologico. Nelle scoliosi lievi-moderate il rapporto tra ragazze colpite e ragazzi è simile (1,3 su 1), ma le differenze aumentano passando a 5,4 femmine colpite su 1 maschio per arrivare nelle forme più gravi a un rapporto di 7 femmine colpite su 1 maschio. Nel sesso femminile quindi la valutazione clinica (screening) deve essere più precoce rispetto ai maschi, per un tempestivo e adeguato trattamento.

Pubertà precoce

La pubertà nella sua evoluzione normale ha profonde differenze legate al genere, in parte attribuibili agli ormoni sessuali, in parte a cause non ancora note. Differenze legate al genere si riscontrano anche nella pubertà precoce, una condizione che si verifica quando i segni di sviluppo compaiono prima degli 8 anni nelle femmine e dei 9 nei maschi. L'incidenza della pubertà precoce nelle femmine è dalle 10 alle 20 volte superiore rispetto ai maschi. Inoltre, la pubertà precoce nelle femmine nel 90% dei casi è idiopatica (ossia non ha una causa riconosciuta), mentre nei maschi la forma idiopatica riguarda il 60% dei casi.

Celiachia

In base all'ultima Relazione al Parlamento, la prevalenza della celiachia è circa 0,7% nella popolazione italiana, di cui 2/3 appartenenti alla popolazione femminile e 1/3 a quella maschile. In età pediatrica la celiachia sembra presentare alcune peculiari differenze di genere. Oltre a una maggior frequenza nel sesso femminile si è osservato che nelle bambine sotto i 14 anni sembra prevalere la presentazione classica con anemia sideropenica e con una minore percentuale di patologia silente.

Il sesso maschile, invece, sembra avere un maggior rischio di sviluppare linfoma a cellule T. Negli adulti si osserva che nella femmina sono più frequenti l'infertilità, gli aborti ripetuti, il basso peso alla nascita e il parto prematuro,



GUIDA ALLE DIFFERENZE DI GENERE PER CONOSCERE LE DIFFERENZE CHE FANNO LA DIFFERENZA!

SONO NUMEROSE LE PROBLEMATICHE, DI ORDINE MEDICO E SOCIALE, IN CUI SI OSSERVA UNA DIFFERENTE INCIDENZA TRA I DUE SESSI: CONOSCKERLE PUÒ MIGLIORARE LA PREVENZIONE E RIDURRE LE COMPLICANZE



INFEZIONI RESPIRATORIE

LA BRONCHIOLITE È PIÙ FREQUENTE NEI MASCHI, CHE SONO ANCHE A MAGGIOR RISCHIO DI SVILUPPARE UNA FORMA GRAVE DI MALATTIA, CON UN RISCHIO DI OSPEDALIZZAZIONE DEL 50% PIÙ ELEVATO RISPETTO ALLE FEMMINE



MALATTIA DI KAWASAKI

L'INCIDENZA ANNUALE IN EUROPA TRA I BAMBINI DI ETÀ INFERIORE A 5 ANNI VARIA DA UN CASO SU 6.500 A UN CASO SU 20.500 NELLE DIVERSE POPOLAZIONI. L'INCIDENZA NEI MASCHI È SUPERIORE CON UN RAPPORTO DI 1,6 A 1.



DISPLASIA DELL'ANCA

IL GENERE FEMMINILE È UN FATTORE DI RISCHIO INSIEME ALLA PRESENTAZIONE PODALICA E ALLA FAMILIARITÀ.



SCOLIOSI

NELLE FORME LIEVI-MODERATE IL RAPPORTO TRA RAGAZZE COLPITE E RAGAZZI È SIMILE (1,3 SU 1), MA LE DIFFERENZE AUMENTANO NELLE FORME PIÙ IMPORTANTI PASSANDO A 5,4 FEMMINE COLPITE SU 1 MASCHIO PER ARRIVARE, NELLE FORME PIÙ GRAVI, A UN RAPPORTO DI 7 FEMMINE COLPITE SU 1 MASCHIO.



PUBERTÀ PRECOCE

L'INCIDENZA NELLE FEMMINE È DALLE 10 ALLE 20 VOLTE SUPERIORE RISPETTO AI MASCHI



MALATTIA EPATICA ASSOCIATA A DISFUNZIONE METABOLICA

STUDI SU MODELLI UMANI E ANIMALI HANNO SEGNALATO UNA MAGGIORE PREVALENZA NEL GENERE MASCHILE IN ADOLESCENZA, GLI ORMONI FEMMINILI SEMBRANO AVERE UN RUOLO PROTETTIVO E RIDURRE IL RISCHIO DI SINDROME METABOLICA



CELIACHIA

LA PREVALENZA È CIRCA 0,7% NELLA POPOLAZIONE ITALIANA, DI CUI 2/3 APPARTENENTI ALLA POPOLAZIONE FEMMINILE E 1/3 A QUELLA MASCHILE



DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

LA PREVALENZA È 1 MASCHIO AFFETTO OGNI 4 FEMMINE NELL' ANORESSIA E 1 OGNI 8-11 FEMMINE NELLA BULIMIA



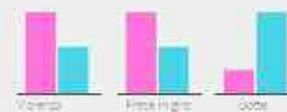
AUTISMO

LE STIME DI PREVALENZA INDICANO CHE I MASCHI SONO AFFETTI CON UNA FREQUENZA CIRCA 4,4 MAGGIORE RISPETTO ALLE FEMMINE



BULLISMO

LA VIOLENZA PSICOLOGICA RIGUARDA IL 68% DEI CASI TRA LE RAGAZZE E IL 35% TRA I RAGAZZI. PRENDERE IN GIRO PER L'ASPETTO FISICO O IL MODO DI PARLARE È PIÙ FREQUENTE TRA RAGAZZE (7,1% FEMMINE RISPETTO AL 5,6% MASCHI), MENTRE BOTTE, CALCI E PUGNI SONO PIÙ FREQUENTI TRA I MASCHI (2,2% FEMMINE RISPETTO AL 5,3% MASCHI).



nel maschio la dermatite erpetiforme, la principale manifestazione cutanea della malattia.

Malattia epatica associata a disfunzione metabolica

Le malattie croniche del fegato nei bambini sono relativamente rare, ma rappresentano un problema emergente di salute pubblica, in quanto possono essere precursori di epatopatie croniche in età adulta, cirrosi e carcinoma epatocellulare.

La steatosi epatica non alcolica (NAFLD), caratterizzata dall'accumulo di grasso nel fegato (non dovuto all'assunzione di alcol), secondo alcuni studi coinvolge circa il 3-10% della popolazione pediatrica,

percentuale che può aumentare fino al 70% nei bambini con obesità grave. Recentemente questa condizione è stata più specificamente nominata MAFLD (steatosi epatica associata a disfunzione metabolica). Alcuni studi riportano una maggiore prevalenza di NAFLD nel genere maschile, anche se le differenze di genere non sono state ancora sufficientemente esplorate. È stato messo in luce in adolescenza il ruolo protettivo degli ormoni femminili, che riducono il rischio di sindrome metabolica tra le donne. Più recentemente le scoperte sulla fisiopatologia della MAFLD, valutate da una prospettiva specifica per genere,

hanno indicato che il metabolismo dei lipidi, la distribuzione del grasso corporeo e differenze nella composizione del microbiota intestinale (i batteri che normalmente colonizzano l'intestino umano) possano svolgere un ruolo rilevante nel determinare la differente incidenza di genere della MAFLD pediatrica.

Disturbi del comportamento alimentare

I disturbi del comportamento alimentare sono stati considerati per lungo tempo patologie prevalentemente femminili, con un rapporto maschi-femmine di 1 a 10. Recentemente l'età di esordio si è abbassata notevolmente e si è assistito ad una maggiore

diffusione di forme "aspecifiche" che tendono a manifestarsi in entrambi i sessi. Attualmente la prevalenza è 1 maschio affetto ogni 4 femmine nell'anorexia e 1 ogni 8-11 femmine nella bulimia. Le differenze tra i sessi sono meno pronunciate per il Disturbo da Alimentazione Incontrollata (DAI). Alcuni studi individuano poi alcuni sottogruppi "definiti pesocorrelati", a maggior rischio, come ad esempio le modelle, le ballerine, le atlete, e per gli uomini i Body builders, lottatori, nuotatori, podisti, canottieri, ginnasti e fantini. Questi "sottogruppi" tendono a sviluppare, con maggior frequenza, disordini alimentari a causa delle limitazioni

ponderali rese necessarie dai loro sport. Di fondamentale importanza risulta il riconoscimento tempestivo dei sintomi in entrambi i sessi.

Autismo

Negli ultimi decenni si sta assistendo ad un aumento esponenziale del numero delle diagnosi e attualmente la prevalenza dei disturbi dello spettro autistico è stimata essere circa 1 su 54 tra i bambini di 8 anni negli Stati Uniti, e di 1 su 77 nei bambini tra 7 e 9 anni in Italia. Le stime di prevalenza indicano che i maschi sono affetti con una frequenza circa 4,4 maggiore rispetto alle femmine. Numerosi studiosi si sono domandati se le ragioni di

tale discrepanza potessero anche risiedere nelle differenti manifestazioni cliniche del disturbo legate al genere. Studi in letteratura riportano come le caratteristiche cliniche dell'ASD nel sesso femminile siano frequentemente sfumate e dunque possano più facilmente sfuggire alla diagnosi.

Le bambine sembrano avere migliori competenze comunicative, con un vocabolario più ampio e maggiori capacità di esprimere stati emotivi e un minor numero di comportamenti disfunzionali. Tuttavia, sono ancora poche le informazioni sul ruolo del genere nella sintomatologia, funzionamento, qualità di vita nel lungo periodo.

Da primi studi effettuati, sembra che le femmine affette da ASD tendano a presentare nel tempo psicopatologie più gravi. Dunque, differenze di genere esistono ma al momento, non esistono differenze nell'approccio al trattamento dei soggetti con ASD in relazione al genere. Il genere non fa la differenza in quanto tale, ma per le possibili caratteristiche cliniche che possono associarsi ad esso e che possono dunque indirizzare in maniera differente gli obiettivi dei trattamenti dispensati.

Bullismo

Anche il bullismo risente delle differenze di genere. Secondo un'indagine condotta dall'Istat le ragazze risultano essere vittime soprattutto di violenza psicologica (68% dei casi), mentre tra i maschi la violenza psicologica rappresenta il 35% dei casi. Prendere in giro per l'aspetto fisico o il modo di parlare è più frequente tra ragazze (7,1% femmine rispetto al 5,6% maschi), mentre botte, calci e pugni sono più frequenti tra i maschi (2,2% femmine rispetto al 5,3% maschi). Le ragazze, inoltre, si fidano di più con amiche e parenti (solo poco più del 25% preferisce tacere) magari nella speranza che l'episodio sia isolato, mentre il 33% dei ragazzi preferisce la via del silenzio.

La Guida è stata redatta da: Angelo Gabriele Aulisa (Ospedale Bambino Gesù), Mauro Bozzola (Università di Pavia), Carmela Bravaccio (Università Federico II, Napoli), Susanna Esposito (Università di Parma), Pietro Ferrara (Campus Biomedico, Roma), Marco Giordano (Ospedale Bambino Gesù), Elena Inzaghi (Ospedale Bambino Gesù), Claudia Mandato (Università di Salerno) Alessandra Marchesi (Ospedale Bambino Gesù), Rocco Russo (Tavolo tecnico vaccinazioni e malattie infettive SIP), Renato Toniolo (Ospedale Bambino Gesù).

Al Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato di Guarmino la personale di Lucia Sforza "Figura-Sfondo. Superficie, disegno"

Sabato 11 giugno, alle ore 17,00 nella Sala Polivalente del "MAC. Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato", in Piazza San Michele Arcangelo - nella cui collezione permanente sono state accolte produzioni, diverse per stile e tecnica, che hanno in comune la loro piccola dimensione, elemento capace di impostare in modo singolare il rapporto di fruizione con il pubblico - sarà inaugurata a Guarmino

(VT), a cura di Antonio Picardi, la mostra dell'artista romana Lucia Sforza "Figura-Sfondo. Superficie, disegno". Nel testo in catalogo, Licia Sdruscia, sottolinea che le piccole opere di Lucia Sforza, "delineano il microcosmo della sua immensa sensibilità. Raffinati libri d'artista, nei quali disegno, colore e parola si intrecciano in una narrazione che non comprime la loro potenzialità espressiva in nessuna gerarchia rappresentativa. Tanto che possiamo ammirare le immagini da lei create sia

nell'esposizione autonoma sulle pareti, che nelle pagine dei libri presenti in mostra, senza che venga mai meno l'autonomia della loro ragion d'essere. Perché la bellezza delle illustrazioni di Lucia risalta in qualsiasi dimensione vengano collocate, in virtù della loro struttura che è stata elaborata nella coesistenza paritaria di figura e fondo, superficie e disegno. Tutti i personaggi e i paesaggi delle sue illustrazioni sono sempre definiti in un equilibrio perfetto tra forma descrittiva e forma astratta, per cui divengono archetipi



dell'immaginazione, in grado di apparire in maniera autonoma in ogni spazio. Dal quale non sono mai contenuti, ma nel quale, con grazia infinita, si manifestano". L'esposizione resta aperta su prenotazione (telefonando o inviando un SMS al 3281353083) fino al 6 agosto dal martedì al sabato dalle ore 17,00 alle 19,00 muniti di mascherine nel rispetto delle vigenti norme anti pandemia.

Giorgia Rossi

Oggi in tv Venerdì 3 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:55-Uncioneinconvanto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA C'E' - QUANTA BUROCRAZIA!	06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	07:45-Hearland	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - PIPPI CALZELUNGHE - PIPPI E I LADRI DI PERLE
07:15 - Speciale Tg1	08:30-Tg2	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - FUGA D'AMORE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - SALDI AI GRANDI MAGAZZINI
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:55-Glimperdibili	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:00 - GEORGIE - LA BUGIA DI ARTHUR
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:30 - Referendum 2022 - Messaggi autogestiti	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL SIGNIFICATO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	10:50 - Elisir	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - ZOPPO, MA IN GAMBA
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:21 - C.S.I. NEW YORK - GENTE COI SOLDI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	07:55 - TRAFFICO	11:16 - C.S.I. NEW YORK - L'APPARENZA INGANNA
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:58 - METEO	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	12:45 - Quantle storie	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
15:45 - Sei sorelle	13:50-Tg2STViaggiare	13:15 - Passato e presente	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
16:45 - Tg1	14:00-Italianifantasticidovetrovari	14:00 - Tg Regione	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:55 - Tg1 Economia	14:45-Tunonsaichisonio	14:20 - Tg3	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
17:05 - La vita in diretta	15:10-Corpidballo-L'avventuradiGisellealla Scala	14:50 - Tgr Leonardo	13:00 - TG5	13:49 - I SIMPSON - GLI AIUTANTI SPECIALI DI BART
18:45 - L'eredita'	15:35-SquadraSpecialeCobra11	15:00 - Tgr Piazza Affari	13:39 - METEO.IT	14:20 - I SIMPSON - INDOVINA CHI VIENE A CRITICARE
20:00 - Tg1	16:25-Castle	15:10 - Tg3 L.I.S.	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:50 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA X
20:30 - Dall - Arena - Lucio	17:55-RaiParlamentoTelegiornale	15:15 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022	14:10 - UNA VITA - 1405 - 1aTV	15:15 - I GRIFFIN - UN PIEDIPIATTI E MEZZO... IDIOTA
23:55 - Tg1 Sera	18:00-Tg2L.I.S.	15:55 - Storie benemerite	15:15 - UNA VITA - 1406 - I PARTE - 1aTV	15:45 - LETHAL WEAPON - ADDIO QUARTIERI ALTI!
00:00 - TV7	18:05-Tg2	16:00 - Gli imperdibili	15:50 - L'ISOLA DEI FAMOSI	16:40 - NCIS: LOS ANGELES - IMPOSTORI
01:10 - Rai - News24	18:15-RaiTgSportSera	16:05 - Overland	16:00 - BRAVE AND BEAUTIFUL	17:30 - NCIS: LOS ANGELES - FAMIGLIA
	18:20-Tribunaeleitoriale-Confronti12giugno 2022	17:45 - Geo Magazine	16:40 - BRAVE AND BEAUTIFUL	18:24 - METEO
	19:00-BlueBloods	19:00 - Tg3	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:30 - STUDIO APERTO
	19:40-Thegooddoctor	20:00 - Blob	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	20:30-Tg2	20:20 - La gioia della musica	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:30 - C.S.I. MIAMI - L'EVASIONE
	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	19:43 - AVANTI UN ALTRO	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FRONTE INTERNO
	21:20-NCIS19	21:20 - Non succede, ma se succede...	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	21:20 - IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO - 1 PARTE
	22:10-NCISHawai'i1	23:25 - Io li conoscevo bene	20:00 - TG5	22:49 - TGCOM
	23:00-Vitalia-Alleoriginidellafesta		20:38 - METEO.IT	22:52 - METEO.IT
	23:40-Tribunaeleitoriale-Confronti12giugno 2022		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:55 - IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO - 2 PARTE
	00:20-Oancheno		21:20 - NEW AMSTERDAM IV - ANIMA E CORPO - 1aTV	23:34 - FUGA DA REUMA PARK - 1 PARTE
	00:55-Illunatici		22:15 - NEW AMSTERDAM IV - NOI DUE INSIEME - 1aTV	00:24 - TGCOM
	02:30-CodeBlack		23:10 - NEW AMSTERDAM IV - COME E' SEMPRE STATO - 1aTV	
	04:00-Appuntamentoalcinema		00:05 - TG5 - NOTTE	
			00:39 - METEO.IT	
			00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
			01:07 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA	
			01:10 - I CESARONI - NON CI VEDO CHIARO	
			02:07 - SOAP	

la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Torna 'Il Cinema in Piazza' del Piccolo America

Cartellone ricco di titoli, molti ospiti d'eccezione da Wes Anderson a Bebe Vio da Kurosawa a Micaela Ramazzotti

Torna a Roma, da oggi e fino al 31 luglio, 'Il Cinema in Piazza', l'evento a ingresso gratuito ogni sera alle ore 21.15 diffuso tra centro e periferia organizzato dall'Associazione Piccolo America, giunto alla sua ottava edizione. Questa estate la rassegna cinematografica all'aperto si riappropria pienamente dei propri spazi, pronti a confermarsi una volta di più luoghi irrinunciabili di socialità: Piazza San Cosimato a Trastevere, il Parco della Cervelletta a Tor Sapienza e il Parco di Monte Ciocchi a Valle Aurelia.

Ricchissima la programmazione, che ribadisce la centralità del cinema aprendosi però ad altre arti e discipline, dal teatro alla musica allo sport, per incontrare un pubblico sempre più vario (e attento). E, a proposito di pubblico, un'attenzione sempre maggiore sarà dedicata alle proiezioni in lingua originale (naturalmente con sottotitoli in italiano): una scelta culturale che da un lato valorizza i film in tutta la loro autenticità, anche linguistica, e dall'altra intercetta le esigenze dei tanti stranieri - turisti certo, ma anche dei tanti residenti - che vivono la città.

Cinema in piazza, quest'estate niente obbligo di prenotazione

Centoquattro le proiezioni, per un'edizione che cresce in termini di Paesi rappresentati (dagli Stati Uniti al Giappone, dalle Filippine al Cile, passando per Europa e Giappone) e di ospiti, sempre più numerosi, da tutto il mondo: "Sul palco, anzi sui palchi - spiega Valerio Carocci, presidente del Piccolo America - saliranno nomi del calibro di Wes Anderson, David Mamet, Pawel Pawlikowski, Kiyoshi Kurosawa, Lav Diaz, Fanny Ardant, Volker Schlöndorff, Ladj Ly, Jan Komasa, Wolfgang Becker, Iram Haq, Michael Radford, Cristian Mungiu, Mathieu Kassovitz. Una presenza, la loro, che è il segnale di un rinnovato bisogno da parte degli autori di un contatto diretto con gli spettatori, dopo lo stop imposto dalla pandemia. Siamo sicuri che il pubblico del Cinema in Piazza ricambierà la loro generosità con tutto il calore, l'affetto e la passione di cui si è dimostrato capace. Aiutato anche da un'altra novità di quest'anno: l'accesso alle tre arene torna a essere libero, senza obbligo di prenotazione, per un'estate di nuovo pienamente inclusiva e condivisa". Insieme agli ospiti internazionali, tanti anche gli amici italiani, vecchi e nuovi, che animeranno la manifestazione: Pietro Castellitto, Valerio Lundini, Carlo Verdone, Francesca Archibugi, Serena Dandini, Stefania Sandrelli, Bebe Vio, Martin Castrogiovanni, Dori Ghezzi, Luca Marinelli, Francesca Serafini, Giordano Meacci, Valentina Bellè, Anna Pavignano, Don Cioti, Marco Tullio Giordana, Alessandro Redaelli e Ruggero Melis, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Micaela Ramazzotti, Paolo Virzi, Esmeralda Calabria, Francesco Piccolo, Luca Bigazzi e Ascanio Celestini.

Il cinema Troisi resta aperto tutta l'estate

Una delle novità di quest'anno è proprio il legame con il Cinema Troisi che rimarrà aperto per tutta l'estate con la sua programmazione di prima visione e che ospiterà le proiezioni speciali di due film usciti nella stagione in corso: 'Spencer' di Pablo Larraín sulla vita di Lady Diana, il 4 luglio, e 'Annette' di Leos Carax il 12 luglio, a completamento delle retrospettive che saranno dedicate ai due autori. "Anche nei mesi estivi faremo del Cinema Troisi un luogo di aggregazione che funzioni come operatore culturale vivente - continua Federico Croce, direttore generale del Piccolo America - . Un modello di cinema che si è rivelato vincente e che, nonostante la crisi e gli spettatori in calo, ci ha permesso di andare controcorrente, sin dal giorno della sua inaugurazione, il 21 settembre 2021, e di diventare così la monosala con il più alto numero di ingressi in Italia". A inaugurare la manifestazione, venerdì 3 giugno



a Piazza san Cosimato, la proiezione di 'I Predatori', il premiatissimo debutto dietro alla macchina da presa di Pietro Castellitto (Migliore sceneggiatura alla Mostra di Venezia nella sezione Orizzonti, David di Donatello per il migliore regista esordiente), alla presenza dell'autore e del conduttore, autore e comico Valerio Lundini, di nuovo insieme dopo l'intervista - già di culto - realizzata per il programma satirico 'Una pezza di Lundini'. Un incontro ad alto tasso di ironia, con due tra i talenti più sulfurei e irriverenti del panorama italiano. A San Cosimato, dove torneranno finalmente le sedie, in programma anche due degli incontri internazionali più attesi di questa edizione: sabato 11 giugno il regista, sceneggiatore e drammaturgo David Mamet, vincitore del Premio Pulitzer e due volte candidato all'Oscar, introdurrà 'La casa dei giochi', la sua opera prima premiata per la migliore sceneggiatura alla Mostra di Venezia del 1987; mentre mercoledì 6 luglio, a tre anni dalla retrospettiva che proprio il Cinema in Piazza gli aveva dedicato nel 2019, Wes Anderson presenterà 'Moonrise Kingdom', nel decennale dell'uscita in sala. Dagli Stati Uniti all'Europa con il maestro Volker Schlöndorff che introdurrà 'L'inganno' (Die Fälschung) il 10 giugno a San Cosimato e Fanny Ardant. L'icona del cinema francese amatissima anche dal pubblico e dai registi italiani, accompagnerà venerdì 22 luglio 'La signora della porta accanto', il film che nel 1981 segnò l'inizio del sodalizio artistico e umano con François Truffaut.

A concludere la stagione di Trastevere e gli incontri internazionali Cristian Mungiu, uno dei capiscuola del 'Nuovo Cinema Rumeno', Palma d'oro a Cannes con lo sconvolgente '4 mesi, 3 settimane, 2 giorni', che venerdì 29 luglio porterà a San Cosimato la sua opera prima, inedita in Italia, 'Occident'. Senza dimenticare, venerdì 15 luglio, l'omaggio all'attore e regista Libero De Rienzo, a un anno dalla scomparsa, con la proiezione del restauro in 4K del film 'Santa Maradona' diretto da Marco Ponti.

Le battaglie civili del Cinema America

Accanto al grande cinema, il Cinema in Piazza continua a sostenere alcune importanti battaglie civili: "Anche nell'edizione 2022 vogliamo sollecitare il dibattito su temi politici e sociali e continuare a tenere alta l'attenzione su vicende drammatiche per cui ancora si chiede verità e giustizia e si attende una risposta dalle istituzioni", ha spiegato Giulia Flor Buraschi. A dimostrazione di questo impegno, l'apertura del Parco della Cervelletta, giovedì 9 giugno, è affidata a una serata - in collaborazione con la rivista Confronti - alla quale parteciperanno, per la prima volta insieme, le famiglie di Giulio Regeni e Mario Paciolla. L'intento è quello di riflettere sui lati

oscuri del potere e ricordare le sue vittime, grazie anche alla proiezione, per la prima volta sul grande schermo in Italia, di 'The Dissident', il documentario di Bryan Fogel dedicato alla figura del giornalista Jamal Khashoggi. Sul palco, insieme all'avvocato Alessandra Ballerini, alcuni rappresentanti della società civile da tempo vicini alle famiglie, tra i quali Ascanio Celestini e il giornalista e sindacalista Giuseppe Giulietti.

Sarà una serata altrettanto importante quella di venerdì 8 luglio a piazza San Cosimato con il documentario 'Lybia: No Escape From Hell' della giornalista e documentarista Sara Creta, un'opera che racconta le condizioni dei migliaia di migranti rinchiusi nei campi di detenzione in Libia. Organizzata da Confronti e Medici Senza Frontiere, sul palco oltre alla regista e al direttore del mensile Claudio Paravati, intervengono anche un operatore di Msf e Michael Magok, protagonista del documentario, nonché testimone diretto di ciò che accade in quel Paese. Venerdì 17 giugno la campionessa paralimpica Bebe Vio, l'icona del Rugby europeo Martin Castrogiovanni e il regista Palma d'oro per 'L'odio' (La Haine), Mathieu Kassovitz, grande amante sportivo, introdurranno la proiezione del documentario 'Rising Phoenix - La storia delle paralimpiadi' diretto da Ian Bonhôte e Peter Ettedgui. Nell'opera, grandi atleti ed esperti analizzano come i Giochi paralimpici abbiano completamente rivoluzionato il modo in cui il pubblico percepisce e affronta la diversità e l'eccellenza.

Mentre è una storia di emancipazione femminile quella raccontata nel film 'Cosa dirà la gente' di Iram Haq, proiettato venerdì 11 luglio nel corso di una serata a piazza San Cosimato, organizzata in collaborazione ancora una volta con la rivista Confronti. Serata in cui, insieme alla regista, saranno presenti il giornalista e mediatore culturale Ejaz Ahmad e la ricercatrice e scrittrice Giorgia Serughetti, esperta di questioni di genere, teoria politica e migrazioni. Dopo l'apertura nel segno dell'impegno civile, il Parco della Cervelletta accoglie per la prima volta, giovedì 14 luglio, un amico storico del Cinema in Piazza, Carlo Verdone, che a vent'anni dalle riprese presenterà al pubblico il suo 'Ma che colpa abbiamo noi'. Tre i grandi ospiti internazionali: il regista polacco Pawel Pawlikowski, che il 30 giugno presenterà 'Ida', il film che - complice l'Oscar per il miglior film straniero - ne ha fatto uno dei nomi più amati e rispettati del cinema europeo contemporaneo; il giapponese Kiyoshi Kurosawa, che giovedì 7 luglio mostrerà 'Tokyo sonata', premio della giuria nella sezione Un Certain Regard al Festival di Cannes; e infine il filippino Lav Diaz, beniamino della cinefilia più 'radicale', che il 21 luglio accompagnerà l'inedito in Italia 'The Hall' già presentato alla Quinzaine des Réalisateurs sulla Croisette.

L'omaggio a Pasolini e Troisi

Due gli omaggi in programma, primo fra tutti quello dedicato a Pier Paolo Pasolini, ulteriore tassello nelle celebrazioni per il centenario della nascita dell'intellettuale più profetico, scomodo e geniale del Novecento: giovedì 23 giugno al Parco della Cervelletta il regista Marco Tullio Giordana in dialogo con Don Cioti intorno a uno dei capolavori del regista-poeta, 'Il Vangelo secondo Matteo'. E poi, alla presenza di Dori Ghezzi, Luca Marinelli, Valentina Bellè, Francesca Serafini e Giordano Meacci, la proiezione della versione cinematografica di 'Fabrizio De André - Principe libero', giovedì 16 luglio, per ricordare il grande cantautore genovese, che con la sua musica e le sue parole ha profondamente ispirato la crescita delle ragazze e dei ragazzi del Piccolo America. Sabato 18 giugno si accenderà il proiettore anche al Parco di Monte Ciocchi con la presenza d'eccezione del regista Wolfgang Becker e la proiezione di uno dei campioni d'incasso di sempre del cinema tedesco, 'Good Bye, Lenin!', grande successo

in tutto il mondo, Italia compresa.

Il 25 giugno il regista Alessandro Radaelli e il co-sceneggiatore Ruggero Melis presenteranno il docu-film 'Funeralopolis', una cruda esplorazione della vita quotidiana di due tossicodipendenti nella periferia milanese; mentre sabato 16 luglio sarà la volta di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Leoni d'oro alla carriera alla Biennale Teatro, che incontreranno il pubblico per la proiezione del loro documentario 'Milano, via Padova'. Non poteva mancare l'omaggio a Massimo Troisi alla vigilia dei 70 anni dalla nascita che si celebreranno all'inizio del 2023: sabato 2 luglio il regista Michael Radford e la sceneggiatrice Anna Pavignano introdurranno la proiezione di 'Il postino', il film candidato all'Oscar che di Troisi - qui anche co-regista - può essere considerato, oltre che l'ultima commovente interpretazione, anche una sorta di testamento artistico. Sabato 9 luglio il regista francese Ladj Ly, reduce dall'impegno come giurato al Festival di Cannes, porterà a Monte Ciocchi '1 Miserabil', straordinario affresco sulle banlieue parigine vincitore del Premio della Giuria a Cannes e candidato all'Oscar. Mentre mercoledì 20 luglio a incontrare il pubblico sarà il regista polacco Jan Komasa con il suo 'Corpus Christi', che dopo il debutto alle Giornate degli Autori a Venezia si è imposto come uno dei titoli più fortunati della stagione 2019/2020, fino a conquistare la candidatura all'Oscar.

Le retrospettive

Centrali come sempre, nel programma del Cinema in Piazza, le retrospettive dedicate ai maestri della storia del cinema e agli autori contemporanei. Nove quelle di quest'anno: a San Cosimato si spazia dal maestro del brivido Alfred Hitchcock al campione del cinema cileno Pablo Larraín, passando per un'amica storica dei Ragazzi del Cinema America, Francesca Archibugi, che domenica 5 giugno presenterà a San Cosimato, in dialogo con Serena Dandini e Stefania Sandrelli, il suo fortunatissimo esordio 'Mignon è partita'. Delle notti al Parco della Cervelletta saranno protagonisti il genio comico di Mel Brooks, il danese Thomas Vinterberg, tra i fondatori del movimento Dogma 95 che "scompiagino" le regole del cinema non solo europeo, e Pawel Pawlikowski, di cui si vedranno per la prima volta in Italia anche quattro documentari inediti. Mentre al Parco di Monte Ciocchi si potrà riscoprire il cinema di Francesco Rosi, nel centenario della nascita del massimo autore del cinema civile italiano (l'omaggio è organizzato insieme alla figlia Carolina Rosi), e ripercorrere le carriere del francese Leos Carax e di David Fincher. Quest'anno dopo i grandi successi delle scorse edizioni delle saghe di Indiana Jones, Star Wars e Harry Potter, ad arricchire la programmazione al Parco della Cervelletta, tutte le domeniche ci sarà l'epic fantasy più amato di sempre: 'Il Signore degli Anelli' e 'Lo Hobbit'.

Al Parco di Monte Ciocchi per i più piccoli, i venerdì sera, verranno proiettati capolavori come 'Shrek', 'Biancaneve', 'Kung Fu Panda', 'Madagascar' e 'Il Re Leone'. A Piazza San Cosimato, i sabati saranno dedicati ai grandi cult della Amblin Entertainment, società fondata nel 1981 da Steven Spielberg insieme a Kathleen Kennedy e Frank Marshall: 'E.T. L'extra-terrestre', 'Grenlins', 'I Goonies', 'Chi ha incastrato Roger Rabbit', 'Alla ricerca della Valle Incantata', 'Hook - Capitano Uncino', 'Jurassic Park', e 'Small Soldiers'. Questi tre appuntamenti saranno proiettati in versione italiana, per consentire ai più giovani di partecipare alle serate, ma accompagnati dai sottotitoli in inglese per accogliere i tanti turisti e i residenti stranieri. Le illustrazioni dell'edizione 2022 de 'Il Cinema in Piazza' sono state realizzate da Stefano Marra e il team Nju:Comunicazione.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

